

# QUANTE STORIE NELLA STORIA

SETTIMANA  
DELLA DIDATTICA E DELL'EDUCAZIONE  
AL PATRIMONIO IN ARCHIVIO

## ALCUNE FONTI ARCHIVISTICHE PER LA RICERCA GENEALOGICA

Le liste di leva erano redatte ogni anno su base anagrafica dai Comuni in doppio originale. Contenevano l'elenco alfabetico di tutta la popolazione maschile residente in età passibile di visita per leva militare (tra il diciassettesimo e il ventesimo anno di età, secondo le modalità previste dalla legge). Una copia rimaneva presso il Comune ed una veniva inviata all'Ufficio di leva esistente nel capoluogo di provincia o di circondario per le ulteriori operazioni di selezione e di arruolamento.

Nel corso di tali operazioni venivano prodotte le liste di estrazione (elenchi per ordine casuale degli stessi coscritti, ma su base mandamentale) e i registri sommari delle decisioni del Consiglio di leva, relative alla sorte di ogni singolo coscritto.

Accanto ai dati già indicati dal Comune per ciascun nominativo, le liste di leva, e poi quelle di estrazione, contengono i dati rilevati nel corso della visita: livello di alfabetizzazione, professione, caratteri somatici e antropometrici (colore degli occhi e dei capelli, forma del naso, misure della statura e della circonferenza toracica), nonché l'esito della visita stessa: abile arruolato in una delle tre categorie previste, rivedibile alla ventura leva, riformato, renitente.

La leva del Regno d'Italia era regolata dalla legge piemontese estesa al resto dell'Italia a partire dagli anni 1860-1862; le classi di nascita interessate prendono pertanto inizio, a seconda dei luoghi, dal 1840 al 1842 o più tardi seguendo il processo di unificazione territoriale. Ciò non esclude che si possa risalire anche a classi più antiche in molte aree (oltre ovviamente al Regno sardo) dove gli Archivi di Stato conservano anche gli atti di leva dell'ultimo periodo preunitario. Dopo la riforma del 1911 (ultima la classe 1891) non vennero più prodotte le liste di estrazione, né i registri sommari.

NUMERI	COGNOME E NOME DELL' INSCRITTO	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	INDICAZIONI PER GL' INSCRITTI DELLE LEVE ANTERIORI
N. d'ordine <i>105</i> <small>(all'leva della lista al Circondario)</small>	<i>Caracci Maccio</i>	Figlio di <i>Giuseppe</i> e della <i>Maria</i> nato addì <i>27 dicembre 1899</i> nel Comune di <i>Forlì</i> Circondario di <i>Forlì</i> dimorante in <i>Forlì</i>	Classi di provenienza  Motivo del primo rimando
N. d'ordine  <small>(dopo la verifica definitiva)</small>			
N. di estrazione <b>148</b> <small>Id. in tutte lettere</small>	<i>[Signature]</i>	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE	DECISIONI DEL CONSIGLIO DI LEVA ANNOTAZIONI CIRCA LE DECISIONI DI RIVEDIBILITÀ PRONUNCIATE IN RASSEGNA SUL CONTO DEGLI INSCRITTI ARRUOLATI
Statura m. 1, _____ Torace m. 0, _____ Capelli { colore _____ } forma _____ Naso _____ Mento _____ Occhi _____ Colorito _____ Dentatura _____ Segni particolari _____	N. 1 del Catal.  Addì <i>8 MAG 1917</i> 191  <b>RENITENTE</b>  L'uff. deleg. in 2° <i>[Signature]</i> Addì <i>31 Agosto</i> 1917  Il commiss. di leva <i>[Signature]</i>  <i>La cancellata da separazione di renitente in seguito a visita passata avanti il R. Comitato di Sanità in Pieve abile arruolato in seconda categoria, pure unico figlio di padre e di madre entrambi nati nel 1852 anno di età (art. 65, 1° cap.)</i> <b>IL COMMISSARIO DI LEVA</b> <i>[Signature]</i>

N. d'ordine <i>307</i> <small>(all'leva della lista al Circondario)</small>	<i>Minucci Francesco</i>	Figlio di <i>Luigi</i> e della <i>Romagnoli Lucina</i> nato addì <i>24 agosto 1899</i> nel Comune di <i>Forlì</i> Circondario di <i>Forlì</i> dimorante in <i>Forlì</i>	Classi di provenienza  Motivo del primo rimando
N. d'ordine  <small>(dopo la verifica definitiva)</small>			
N. di estrazione <b>346</b> <small>Id. in tutte lettere</small>	<i>[Signature]</i>	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Motivo del secondo rimando
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

Statura m. 1, <i>66</i> Torace m. 0, <i>84</i> Capelli { colore <i>biondo</i> } forma <i>ondulata</i> Naso <i>regolare</i> Mento <i>regolare</i> Occhi <i>regolari</i> Colorito <i>bruno</i> Dentatura <i>buona</i> Segni particolari _____	Statura m. 1, _____ Torace m. 0, _____ Capelli { colore _____ } forma _____ Naso _____ Mento _____ Occhi _____ Colorito _____ Dentatura _____ Segni particolari _____	Addì <i>10 MAG 1917</i> 191  <b>ABILE ARRUOLATO IN</b> <i>[Signature]</i> <b>CATEGORIA</b>  L'uff. deleg. in 2° <i>[Signature]</i> Addì _____ 191  Il commiss. di leva <i>[Signature]</i>
Professione <i>Studente</i>		
Sa leggere? <i>[Signature]</i> Sa scrivere? <i>[Signature]</i>		



Le liste di leva – Forlì 1899

NUMERI	COGNOME E NOME DELL' ISCRITTO	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	INDICAZIONI PER GL' ISCRITTI DELLE LEVE ANTERIORI		N. 1 del Casal	
			Classi di provenienza	Motivo del primo rimando	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE	DECISIONI DEL CONSIGLIO DI LEVA ANNOTAZIONI CIRCA LE DECISIONI DI DIVERSITÀ Prolungate in RASSEGNA SUL COSTO DEGLI ISCRITTI APPOLLATI
67 N. d'ordine N. di estrazione M. in tutte lettere N. del ruolo matricolare comunale	Amarani Luigi	Figlio di Giuseppe e della Maria Rosa nato addì 27 maggio 1898 nel Comune di Folle dimorante in Folle	Circondario		Statura m. 1.44 Torace m. 0.74 Capelli colore castano forma ondata Naso aquilino Mento regolare Occhi castani Colorito sano Dentatura sana Segni particolari	3 FEB 1917 191 RIFORMATO per insufficienza di statura M. 1.44 1/2 (art. 2 legge)
68 N. d'ordine N. di estrazione M. in tutte lettere N. del ruolo matricolare comunale	Amarani Luigi	Figlio di Vincenzo e della Maria Maddalena nato addì 21 dicembre 1898 nel Comune di Folle dimorante in Folle	Circondario		Statura m. 1.50 Torace m. 0.77 Capelli colore castano forma ondata Naso aquilino Mento regolare Occhi castani Colorito sano Dentatura sana Segni particolari	3 FEB 1917 191 RIFORMATO per insufficienza di statura M. 1.50 (art. 2 legge)
69 N. d'ordine N. di estrazione M. in tutte lettere N. del ruolo matricolare comunale	Amarani Silvio	Figlio di Pietro e della Carlotta nato addì 4 maggio 1898 nel Comune di Folle dimorante in Folle	Circondario		Statura m. 1.40 Torace m. 0.72 Capelli colore castano forma ondata Naso aquilino Mento regolare Occhi castani Colorito sano Dentatura sana Segni particolari	3 FEB 1917 191 RIFORMATO per insufficienza di statura M. 1.40 (art. 2 legge)
70 N. d'ordine N. di estrazione M. in tutte lettere N. del ruolo matricolare comunale	Angelini Antonio	Figlio di Domenico e della Rosa nata addì 10 maggio 1898 nel Comune di Folle dimorante in Folle	Circondario		Statura m. 1.59 Torace m. 0.78 Capelli colore castano forma ondata Naso aquilino Mento regolare Occhi castani Colorito sano Dentatura sana Segni particolari	3 FEB 1917 191 RIFORMATO per insufficienza di statura M. 1.59 (art. 2 legge)



Le liste di leva - Forlì 1898 - I riformati

NUMERI	COGNOME E NOME DELL'ISCRITTO	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	INDICAZIONI PER GL'ISCRITTI DELLE LEVE ANTERIORI	
			Classi di provenienza	Motivo del primo rimando
N. d'ordine 171 (all'anno della lista di Circondario)	Bisogni	Figlio di Giuseppe e della <u>Rob. Mabiloni</u> nato addì 4 <u>luglio</u> 1898 nel Comune di <u>Forlì</u> Circondario di <u>Forlì</u> dimorante in <u>Forlì</u>		
N. di estrazione		Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Motivo del secondo rimando	
Id. in tutte lettere				
N. del ruolo matricolare comunale				
N. d'ordine 172 (all'anno della lista di Circondario)	Bianchini	Figlio di Domenico e della <u>Arzuffi</u> nato addì 2 <u>gennaio</u> 1899 nel Comune di <u>Arzuffi</u> Circondario di <u>Arzuffi</u> dimorante in <u>Forlì</u>		
N. di estrazione		Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Motivo del secondo rimando	
Id. in tutte lettere				
N. del ruolo matricolare comunale				
N. d'ordine 173 (all'anno della lista di Circondario)	<del>Brunelli</del>	<del>Figlio di <u>San. Battista</u> e della <u>Cappelli</u> nato addì 3 <u>Settembre</u> 1898 nel Comune di <u>Forlì</u> Circondario di <u>Forlì</u> dimorante in <u>Forlì</u></del>		
N. di estrazione		<del>Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione</del>	<del>Motivo del secondo rimando</del>	
Id. in tutte lettere				
N. del ruolo matricolare comunale				
N. d'ordine 174 (all'anno della lista di Circondario)	Brunelli	Figlio di <u>Isaac</u> e della <u>Cramoni</u> nato addì 14 <u>gennaio</u> 1899 nel Comune di <u>Forlì</u> Circondario di <u>Forlì</u> dimorante in <u>Forlì</u>		
N. di estrazione		Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Motivo del secondo rimando	
Id. in tutte lettere				
N. del ruolo matricolare comunale				

CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE	DECISIONI DEL CONSIGLIO DI LEVA	
	ANNOTAZIONI CIRCA LE DECISIONI DI RIVEDIBILITÀ PROPOSTE IN RASSEGNA SUL CONTO DEGLI ISCRITTI ARCOLATI	
Statura m. 1,87 Torace m. 0,73 Capelli colore <u>castano</u> Capelli forma <u>curvati</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>chiaro</u> Occhi <u>azzurri</u> Colorito <u>rosso</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari	Addì - 11 FEB 1917 191	ADILE ARCOLATO III <u>SA</u> CATERGOLA Il commiss. di leva <u>Amfury</u>
Professione <u>Autocombattibile</u> Sa leggere? <u>si</u> Sa scrivere? <u>si</u>	1 MAR 1917 Esaminati i documenti prodotti si assegna l'inscrizione alla seconda categoria quale figlio unico di padre edente non integrato nel 65° anno di età (art. 65 del 1° legge) <u>di pace</u>	
Statura m. 1,79 Torace m. 0,68 Capelli colore <u>castano</u> Capelli forma <u>curvati</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>chiaro</u> Occhi <u>azzurri</u> Colorito <u>rosso</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari	Addì - 6 FEB 1917 191	ADILE ARCOLATO III <u>SA</u> CATERGOLA Il commiss. di leva <u>Amfury</u>
Professione <u>Studente</u> Sa leggere? <u>si</u> Sa scrivere? <u>si</u>		
Statura m. 1,70 Torace m. 0,65 Capelli colore <u>castano</u> Capelli forma <u>curvati</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>chiaro</u> Occhi <u>azzurri</u> Colorito <u>rosso</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari	Addì 1 <u>Genovese</u> 1917	Cancellato <u>Amfury</u> <u>inscrizione</u> <u>marittimo</u> <u>con</u> , <u>sa</u> <u>colloca</u> <u>della</u> <u>capitaneria</u> <u>di</u> <u>porto</u> <u>di</u> <u>Marina</u> <u>in</u> <u>data</u> <u>28/12/16</u> <u>art. 60</u>
Professione <u>Marittimo</u> Sa leggere? <u>si</u> Sa scrivere? <u>si</u>	Addì 5 FEB 1917 191	Il commiss. di leva <u>Amfury</u>
Statura m. 1,70 Torace m. 0,65 Capelli colore <u>castano</u> Capelli forma <u>curvati</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>chiaro</u> Occhi <u>azzurri</u> Colorito <u>rosso</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari	Addì - 5 FEB 1917 191	Il commiss. di leva <u>Amfury</u>
Professione <u>Bottegaio</u> Sa leggere? <u>si</u> Sa scrivere? <u>si</u>	Addì 1 <u>Marzo</u> 1917	In seguito a detta esonerazione rimandato alla ventava leva per oltre servizio (art. 49 del 1° legge) <u>di pace</u>

NUMERI	COGNOME E NOME DEGLI ISCRITTI E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine <b>155</b> <small>(all'invio della lista all'ufficio di leva)</small>	<b>Cimatti</b> <b>Pietro</b>	Figlio di <b>Leonario</b> e della <b>Francesca Meng</b> nato addì <b>13 aprile 1913</b> nel Comune di Provincia di <b>Forlì</b> dimorante in <b>Via Firenze n. 1</b>	Statura m. 1, Torace m. 0, Capelli colore forma Viso Naso Mento Occhi Sopracciglia Fronte Colorito Bocca Dentatura Segni particolari  Religione Sa leggere? Sa scrivere? Arte o professione  Titoli di studio
N. d'ordine	Motivo del primo rimando		
<small>(dopo la verifica definitiva)</small>	Motivo del secondo rimando	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

5  
12 - febbraio 1942 - <sup>addì</sup> <sup>194</sup> **Inviato in osservazione all'ospedale Militare di Ravenna per piede piatto bilaterale (art. 15 E B).**

20 febbraio 1942 - **In seguito all'osservazione in Ospedale del direttore dell'Ospedale Militare di Bologna in data 14-2-1942. Olio arruolato e con posto di servizio ceduto in modo permanente per piede piatto bilaterale (art. 15 E B).**

NUMERI	COGNOME E NOME DEGLI ISCRITTI E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine <b>31</b> <small>(all'invio della lista all'ufficio di leva)</small>	<b>Baglio</b> <b>Mario</b>	Figlio di <b>Arturo</b> e della <b>Nidario Mina</b> nato addì <b>28 gennaio 1924</b> nel Comune di <b>Gubbio</b> Provincia di <b>Tecce</b> dimorante in <b>Case Verdi, 53</b>	Statura m. 1, Torace m. 0, Capelli colore forma Viso Naso Mento Occhi Sopracciglia Fronte Colorito Bocca Dentatura Segni particolari  Religione Sa leggere? Sa scrivere? Arte o professione  Titoli di studio
N. d'ordine	Motivo del primo rimando	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
<small>(dopo la verifica definitiva)</small>	Motivo del secondo rimando		
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

5  
**FORLÌ** <sup>addì</sup> <sup>19</sup> **10 GEN 1943** <sup>A.</sup>

**Inviato all'osservazione all'ospedale Militare di Ravenna per esiti di poliomielite anteriore acuta (art. 24 E A)**

**16.3.1943 - In seguito all'osservazione Riformato perché affetto da paralisi infantile (Art. 24 E A)**

**M. C. GRUPPO A IDONEO**



NUMERI	COGNOME E NOME DELL' INSCRITTO	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	INDICAZIONI PER GL' INSCRITTI DELLE LEVE ANTERIORI
N. d'ordine 310 nell'anno della lista al Circondario	Reale	Figlio di <u>Giuseppe</u> e della <u>Mica Cecilia</u> nato addì <u>4 Aprile 1891</u> nel Comune di <u>Santhià</u> Circondario di <u>Fabi</u> dimorante in <u>Fabi</u>	Classi di provenienza Motivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
N. d'ordine 311 dopo la verificazione di fatto	Arigo Appino	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
N. di estrazione			
Id. in tutte lettere			
N. del ruolo matricolare comunale			
N. d'ordine 312 nell'anno della lista al Circondario	Memorato Sactano	Figlio di <u>Giuseppe</u> e della <u>Benetta Palma</u> nato addì <u>9 settembre 1891</u> nel Comune di <u>Schio</u> Circondario di <u>Fabi</u> dimorante in <u>Fabi</u>	Classi di provenienza Motivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
N. d'ordine 313 dopo la verificazione di fatto		Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
N. di estrazione			
Id. in tutte lettere			
N. del ruolo matricolare comunale			
N. d'ordine 323 nell'anno della lista al Circondario	Mucci Ornuando	Figlio di <u>Pellegrino</u> e della <u>Francesca Antonia</u> nato addì <u>18 luglio 1891</u> nel Comune di <u>Fabi</u> Circondario di <u>Fabi</u> dimorante in <u>Fabi</u>	Classi di provenienza Motivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
N. d'ordine 324 dopo la verificazione di fatto		Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione: <u>15/3/1917 Rimandato alla sentenza di un tribunale in carcere come da certificato SP 9177 Delegato in seconda IL COMMISSARIO DI LEVA</u>	
N. di estrazione			
Id. in tutte lettere			
N. del ruolo matricolare comunale			
N. d'ordine 324 nell'anno della lista al Circondario	Mucci Minaldo	Figlio di <u>Ornuando</u> e della <u>Beata Maria</u> nato addì <u>4 Aprile 1891</u> nel Comune di <u>Fabi</u> Circondario di <u>Fabi</u> dimorante in <u>Fabi</u>	Classi di provenienza Motivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
N. d'ordine 325 dopo la verificazione di fatto		Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
N. di estrazione			
Id. in tutte lettere			
N. del ruolo matricolare comunale			

CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE	DECISIONI DEL CONSIGLIO DI LEVA ANNOTAZIONI CIRCA LE DECISIONI DI RIVEDIBILITÀ PRONUNCIATE IN RASSEGNA SUL CONTO DEGLI INSCRITTI ARROLATI
Statura m. 1,64 Torace m. 0,4 Capelli colore <u>bruno</u> forma <u>lucida</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>ovale</u> Occhi <u>bruni</u> Colorito <u>bruno</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari <u>nessuni</u> Professione <u>mercante</u> Sa leggere? <u>Si</u> Sa scrivere? <u>Si</u>	Addì <u>-7 FEB 1917</u> 191 <b>AMMESSO</b> a visita per delegazione di <u>Carino</u> L'uff. deleg. in 2° <u>Ammy</u> Il commiss. di leva <u>Spogli</u> Addì <u>22 FEB 1917</u> <u>In seguito a detta visita, Spogli si sott. riserva giudiziari, debb. arrolato in 1a categoria</u> IL COMMISSARIO DI LEVA <u>Spogli</u>
Statura m. 1,67 Torace m. 0,4 Capelli colore <u>bruno</u> forma <u>lucida</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>ovale</u> Occhi <u>bruni</u> Colorito <u>bruno</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari <u>nessuni</u> Professione <u>Mercante</u> Sa leggere? <u>Si</u> Sa scrivere? <u>Si</u>	Addì <u>-7 FEB 1917</u> 191 <b>ABILE ARROLATO IN 3a CATEGORIA</b> quale primogenito <u>di madre tuttora vedova (n. 4697 p. 2. k.)</u> L'uff. deleg. in 2° <u>Ammy</u> Il commiss. di leva <u>Spogli</u>
Statura m. 1,63 Torace m. 0,4 Capelli colore <u>bruno</u> forma <u>lucida</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>ovale</u> Occhi <u>bruni</u> Colorito <u>bruno</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari <u>nessuni</u> Professione <u>Cacciere</u> Sa leggere? <u>Si</u> Sa scrivere? <u>Si</u>	Addì <u>-7 FEB 1917</u> 191 <b>RENITENTE</b> L'uff. deleg. in 2° <u>Ammy</u> Il commiss. di leva <u>Spogli</u> Addì <u>23 Febbraio 1917</u> <u>Cancello la nota di Rendenza. Rimandato alla sentenza del 15 marzo 1917 perché in carcere come da certificato</u> IL COMMISSARIO DI LEVA <u>Spogli</u>
Statura m. 1,60 Torace m. 0,4 Capelli colore <u>bruno</u> forma <u>lucida</u> Naso <u>regolare</u> Mento <u>ovale</u> Occhi <u>bruni</u> Colorito <u>bruno</u> Dentatura <u>buona</u> Segni particolari <u>nessuni</u> Professione <u>Capomastro</u> Sa leggere? <u>Si</u> Sa scrivere? <u>Si</u>	Addì <u>-7 FEB 1917</u> 191 <b>ABILE ARROLATO IN 2a CATEGORIA</b> L'uff. deleg. in 2° <u>Ammy</u> Il commiss. di leva <u>Spogli</u> Addì <u>1 MAR 1917</u> <u>Esaminati i documenti prodotti si assegna l'iscritto alla seconda categoria quale figlio unico di padre vivente non ent. -to nel 65° Canone (art. 915 l. legge)</u> IL COMMISSARIO DI LEVA <u>Spogli</u>



Le liste di leva - Forlì 1898 - I rivedibili

NUMERI	COGNOME E NOME DEGLI ISCRITTI E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine 24	Angeli Gino ✓	Figlio di fu Riccardo e della Sera Maria nato addì 1 febbraio 1924 nel Comune di Provincia di dimorante in Viale Fulcari, 23	Statura m. 1, Torace m. 0, Capelli { colore { forma Viso Naso Mento Occhi Sopracciglia Fronte Colorito Bocca Dentatura Segni particolari  Religione Sa leggere? Sa scrivere? Arte o professione Titoli di studio
(all'invio della lista all'ufficio di leva)	Classi di provenienza		
N. d'ordine	Motivo del primo rimando		
(dopo la verifica definitiva)			
	Motivo del secondo rimando		
	N.		
	del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

FORLÌ addì 18 GEN 1943 19 A

Primaudato alle prove perché  
eccepisce cittadinanza italiana

NUMERI	COGNOME E NOME DEGLI ISCRITTI E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine 25	Angeli ✓ Alvaro	Figlio di Gino e della Rani Eleonora nato addì 2 maggio 1924 nel Comune di Provincia di dimorante in Boniano, 90	Statura m. 1, Torace m. 0, Capelli { colore { forma Viso Naso Mento Occhi Sopracciglia Fronte Colorito Bocca Dentatura Segni particolari  Religione Sa leggere? Sa scrivere? Arte o professione Titoli di studio
(all'invio della lista all'ufficio di leva)	Classi di provenienza		
N. d'ordine	Motivo del primo rimando		
(dopo la verifica definitiva)			
	Motivo del secondo rimando		
	N.		
	del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

FORLÌ addì 18 GEN 1943 19 A

Mandato rivedibile alla J.V. leva per deboli  
costituzione art. 2 D.E.A.

NUMERI	Cognome e nome degli iscritti E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine 409	Lagnocchi Amerigo	Figlio di Primo e della Spagnoli Adele nato addì 24-5-1922 nel Comune di Terra del Sole Provincia di FORLÌ	Statura m. 1, _____ Torace m. 0, _____ Capelli { colore } forma Viso _____ Naso _____ Mento _____ Occhi _____ Sopracciglia _____ Fronte _____ Colorito _____ Bocca _____ Dentatura _____ Segni particolari _____ Religione _____ Sa leggere? _____ Sa scrivere? _____ Arte o professione _____ Titoli di studio _____
(all'invio della lista all'ufficio di leva)	Classi di provenienza 1922 e 1923		
N. d'ordine	Motivo del primo rimando Ritardabile	dimorante in Via G. Rinaldi Sciacchi, 14	
(dopo la verifica definitiva)	Motivo del secondo rimando Ritardabile	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione Non è riuscito al servizio -	
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

A

FORLÌ addì 28 GEN 1943 194

Non presentatori perché in Russia

NUMERI	Cognome e nome degli iscritti E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine 810	Lacchini Roberto	Figlio di Antonio e della Rullo Antonietta nato addì 1-2-1924 nel Comune di Casarica Provincia di Napoli	Statura m. 1, _____ Torace m. 0, _____ Capelli { colore } forma Viso _____ Naso _____ Mento _____ Occhi _____ Sopracciglia _____ Fronte _____ Colorito _____ Bocca _____ Dentatura _____ Segni particolari _____ Religione _____ Sa leggere? _____ Sa scrivere? _____ Arte o professione _____ Titoli di studio _____
(all'invio della lista all'ufficio di leva)	Classi di provenienza		
N. d'ordine	Motivo del primo rimando	dimorante in	
(dopo la verifica definitiva)	Motivo del secondo rimando	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione Peggioramento delle condizioni sulle liste graduate spollato che non era del riservato guasto Immerso	
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

Forlì addì 26-2-1943

Vedi lista el. 1925 al  
n. 834.

NUMERI	COGNOME E NOME DELL'ISCRITTO	NASCITA E RESIDENZA E VARIAGION NELLA LISTA DI LEVA	INDICAZIONI PER GL'ISCRITTI DELLE LEVE ANTERIORI
405 <small>(art. 10 della lista di Circondario)</small> N. d'ordine <small>(dopo la verificazione di prima)</small> N. di estrazione Id. in tutte lettere	Craverzan Corrado	Figlio di Giovanni e della Cipollini Maddalena nato addì 19 settembre 1898 nel Comune di Folle di Folle dimorante in Folle Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Matrivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
456 <small>(art. 10 della lista di Circondario)</small> N. d'ordine <small>(dopo la verificazione di prima)</small> N. di estrazione Id. in tutte lettere	Craverzan Sindolfo	Figlio di Achille e della Babin Maria nato addì 4 maggio 1898 nel Comune di Folle di Folle dimorante in Folle Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Matrivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
437 <small>(art. 10 della lista di Circondario)</small> N. d'ordine <small>(dopo la verificazione di prima)</small> N. di estrazione Id. in tutte lettere	Crivofri Sindolfo	Figlio di Federico e della Carini Pasqua nato addì 29 agosto 1898 nel Comune di Folle di Folle dimorante in Folle Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Matrivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio
458 <small>(art. 10 della lista di Circondario)</small> N. d'ordine <small>(dopo la verificazione di prima)</small> N. di estrazione Id. in tutte lettere	Crucchi Cesare	Figlio di Scipione e della Cipognani Maria nato addì 18 gennaio 1898 nel Comune di Folle di Folle dimorante in Folle Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Matrivo del primo rinvio Motivo del secondo rinvio

CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE	DECISIONI DEL CONSIGLIO DI LEVA ANNOTAZIONI CIRCA LE DECISIONI DI RIVEDIBILITÀ PRONUNCIATE IN RASSEGNA SUL CONTO DEGLI ISCRITTI ARROLATI
Statura m. 1. 42 Torace m. 0. 35 Capelli colore nero forma liscia Naso regolare Mento nudo Occhi neri Colorito sano Dentatura sana Segni particolari Professione Sa leggere? Sa scrivere?	Aditi - 8 FEB 1917 191 Sanno ai soli servizi sedentari ABILE ARROLATO III 1a CATEGORIA L'uff. deleg. in 2a Aditi 191 Il commiss. di leva
Statura m. 1. 41 Torace m. 0. 34 Capelli colore nero forma liscia Naso regolare Mento nudo Occhi neri Colorito sano Dentatura sana Segni particolari Professione Sa leggere? Sa scrivere?	Aditi - 8 FEB 1917 191 ABILE ARROLATO III 1a CATEGORIA L'uff. deleg. in 2a Aditi 191 Il commiss. di leva
Statura m. 1. 57 Torace m. 0. 37 Capelli colore bruno forma ondata Naso regolare Mento nudo Occhi neri Colorito sano Dentatura sana Segni particolari Professione Sa leggere? Sa scrivere?	Aditi - 8 FEB 1917 191 ABILE ARROLATO III 1a CATEGORIA L'uff. deleg. in 2a Aditi 191 Il commiss. di leva
Statura m. 1. 44 Torace m. 0. 31 Capelli colore cast. forma liscia Naso regolare Mento nudo Occhi neri Colorito sano Dentatura sana Segni particolari Professione Sa leggere? Sa scrivere?	Aditi - 8 FEB 1917 191 Sanno ai soli servizi sedentari ABILE ARROLATO III 1a CATEGORIA L'uff. deleg. in 2a Aditi 191 Il commiss. di leva



NUMERI	COGNOME E NOME DELL'ISCRITTO	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	INDICAZIONI PER GL'ISCRITTI DELLE LEVE ANTERIORI
N. d'ordine <b>218</b> (all'anno della lista al Circondario)	<i>Freppelletti</i>	Figlio di <i>Emilio</i> e della <i>Vanessa</i> nato addì <i>25 Agosto 1898</i> nel Comune di <i>Forlì</i> Circondario di <i>Forlì</i> dimorante in <i>Forlì</i> Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Motivo del primo rimando Motivo del secondo rimando
N. d'ordine <i>RR</i>	<i>S. Giuseppe</i>		
Id. in tutte lettere			
N. <i>RR</i> del ruolo matricolare comunale			
N. d'ordine <b>220</b> (all'anno della lista al Circondario)	<i>Freppelletti</i>	Figlio di <i>Luigi</i> e della <i>Bella Sabatini</i> nato addì <i>21 Agosto 1898</i> nel Comune di <i>Forlì</i> Circondario di <i>Forlì</i> dimorante in <i>Forlì</i> Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Motivo del primo rimando Motivo del secondo rimando
N. d'ordine <i>RR</i>	<i>Augusto</i>		
Id. in tutte lettere			
N. <i>RR</i> del ruolo matricolare comunale			
N. d'ordine <b>219</b> (all'anno della lista al Circondario)	<i>Freppelletti</i>	Figlio di <i>S. Giuseppe</i> e della <i>S. Maria Propria</i> nato addì <i>14 Agosto 1898</i> nel Comune di <i>Forlì</i> Circondario di <i>Forlì</i> dimorante in <i>Forlì</i> Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Motivo del primo rimando Motivo del secondo rimando
N. d'ordine <i>RR</i>	<i>Maria</i>		
Id. in tutte lettere			
N. <i>RR</i> del ruolo matricolare comunale			
N. d'ordine <b>220</b> (all'anno della lista al Circondario)	<i>Freppelletti</i>	Figlio di <i>Carlo</i> e della <i>Raffaella Pini</i> nato addì <i>6 Dicembre 1898</i> nel Comune di <i>Forlì</i> Circondario di <i>Forlì</i> dimorante in <i>Forlì</i> Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	Classi di provenienza Motivo del primo rimando Motivo del secondo rimando
N. d'ordine <i>RR</i>	<i>Nittoro</i>		
Id. in tutte lettere			
N. <i>RR</i> del ruolo matricolare comunale			

CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE	DECISIONI DEL CONSIGLIO DI LEVA ANNOTAZIONI CIRCA LE DECISIONI DI INDELLIBILITÀ PRONUNCIATE IN RASSEGNA SUL CONTO DEGLI ISCRITTI ARROGOLATI
Statura m. <i>1,88</i> Torace m. <i>0,81</i> Capelli (colore <i>castano</i> ) Naso <i>regolare</i> Mento <i>1,1</i> Occhi <i>castani</i> Colorito <i>rosso</i> Dentatura <i>sana</i> Segni particolari	Addì <i>- 6 FEB 1917</i> <i>191</i> <b>ABILE ARROGOLATO III</b> <i>1a</i> <b>CATEGORIA</b> L'uff. deleg. in 2° <i>191</i> Il commiss. di leva <i>[signature]</i> Addì <i>191</i> <i>[signature]</i>
Professione <i>Autonubilitato</i> Sa leggere? <i>[initials]</i> Sa scrivere? <i>[initials]</i>	
Statura m. <i>1,84</i> Torace m. <i>0,81</i> Capelli (colore <i>castano</i> ) Naso <i>piccolo</i> Mento <i>1,1</i> Occhi <i>castani</i> Colorito <i>rosso</i> Dentatura <i>sana</i> Segni particolari	Addì <i>- 6 FEB 1917</i> <i>191</i> <b>ABILE ARROGOLATO III</b> <i>1a</i> <b>CATEGORIA</b> L'uff. deleg. in 2° <i>191</i> Il commiss. di leva <i>[signature]</i> Addì <i>191</i> <i>[signature]</i>
Professione <i>Colono</i> Sa leggere? <i>[initials]</i> Sa scrivere? <i>[initials]</i>	
Statura m. <i>1,84</i> Torace m. <i>0,81</i> Capelli (colore <i>castano</i> ) Naso <i>regolare</i> Mento <i>1,1</i> Occhi <i>castani</i> Colorito <i>rosso</i> Dentatura <i>sana</i> Segni particolari	Addì <i>- 6 FEB 1917</i> <i>191</i> <b>RENITENTE</b> L'uff. deleg. in 2° <i>191</i> Il commiss. di leva <i>[signature]</i> Addì <i>191</i> <i>[signature]</i> <b>FORLÌ</b> <i>[signature]</i> <i>Concellato per il servizio</i>
Professione Sa leggere? Sa scrivere?	
Statura m. <i>1,88</i> Torace m. <i>0,81</i> Capelli (colore <i>castano</i> ) Naso <i>regolare</i> Mento <i>1,1</i> Occhi <i>castani</i> Colorito <i>rosso</i> Dentatura <i>sana</i> Segni particolari	Addì <i>- 6 FEB 1917</i> <i>191</i> <b>ABILE ARROGOLATO III</b> <i>3a</i> <b>CATEGORIA</b> <i>quale figlio unico</i> <i>di Maria Teresa Pini nata Forlì 6/12/1898</i> L'uff. deleg. in 2° <i>191</i> Il commiss. di leva <i>[signature]</i> Addì <i>191</i> <i>[signature]</i>
Professione <i>Autonubilitato</i> Sa leggere? <i>[initials]</i> Sa scrivere? <i>[initials]</i>	



ARCHIVIO DI STATO  
FORLÌ-CESENA

Le liste di leva - Forlì 1898 - La terza categoria

NUMERI	COGNOME E NOME DEGLI ISCRITTI E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine 406	<b>Forlì</b> <b>Vololo</b>	Figlio di <b>Domenico</b> e della <b>diverani Tola</b> nato addì <b>15 Settembre 1923</b> nel Comune di <b>Forlì</b> Provincia di <b>Forlì</b> dimorante in <b>Baguolo n. 73</b>	Statura m. 1, Torace m. 0, Capelli { colore } forma Viso Naso Mento Occhi Sopracciglia Fronte Colorito Bocca Dentatura Segni particolari  Religione Sa leggere? Sa scrivere? Arte o professione  Titoli di studio
(all'invio della lista all'ufficio di leva)	Classi di provenienza		
N. d'ordine	Motivo del primo rimando		
(dopo la verifica definitiva)	Motivo del secondo rimando	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

addì 194  
26 novembre 1941 - **Comitato locale alla leva**  
**ceremonia** n. 35535 dello  
**B. d. S. di Forlì e data 23-11-41**  
**Forlì**  
**REINSCRITTO SULLE LISTE DI LEVA DI**  
**TERRA (Circ. 1/11 del 10/5/38 in data 4**  
**gennaio 1945 - Direz. Gen. Leva Sottuf. e Truppa.)**

NUMERI	COGNOME E NOME DEGLI ISCRITTI E INDICAZIONI PER I PROVENIENTI DA LEVE ANTERIORI	NASCITA E RESIDENZA E VARIAZIONI ALLA LISTA DI LEVA	CONTRASSEGNI PERSONALI PROFESSIONE - ISTRUZIONE
1	2	3	4
N. d'ordine 90	<del>Forlì</del> <b>Baccanti</b> <b>Antonio</b>	Figlio di <b>Giuseppe</b> e della <b>Sistoni Ida</b> nato addì <b>3 maggio 1924</b> nel Comune di <b>Forlì</b> Provincia di <b>Forlì</b> dimorante in <b>Monte di Casamenti</b> <b>Forlì</b> <b>Forlì</b>	Statura m. 1, Torace m. 0, Capelli { colore } forma Viso Naso Mento Occhi Sopracciglia Fronte Colorito Bocca Dentatura Segni particolari  Religione Sa leggere? Sa scrivere? Arte o professione  Titoli di studio
(all'invio della lista all'ufficio di leva)	Classi di provenienza		
N. d'ordine	Motivo del primo rimando		
(dopo la verifica definitiva)	Motivo del secondo rimando	Motivo dell'aggiunzione o della cancellazione	
	N. _____ del ruolo matricolare comunale		

DECISIONI DEL CONSIGLIO O DELLA COMMISSIONE MOBILE DI LEVA  
Annotazioni circa le decisioni di rivedibilità pronunziate in rassegna sul conto degli iscritti arruolati

**FORLÌ** addì **10 GEN 1943** 19 **Archivato reinterente**  
**FORLÌ**, 28 Febbraio 1949  
Cancellato perché morto in Forlì il 30-8-1924  
Cancellata la nota di reinterenza in r.a.  
**UFFICIALE DELEGATO** **Prodotto dalla Commissione Temporanea**  
**(Dati Anziani)**

I ruoli matricolari erano compilati dal servizio della matricola dei Distretti militari, che si occupava di tenere la documentazione ufficiale di tutti i servizi resi allo Stato dal singolo militare e di tutti i fatti che ne mutavano o ne modificavano la posizione, durante il tempo della sua permanenza nei ruoli.

Ogni militare veniva univocamente identificato da un numero progressivo, la matricola, legato alla classe di arruolamento (che può essere diversa da quella di nascita), al Distretto militare di arruolamento e alla categoria di appartenenza (fin quando questa è esistita). Per ogni soldato il ruolo riporta: numero di matricola, corpo, data di arruolamento, gradi, eventuali onorificenze o sanzioni comminate o diserzioni.

I fogli matricolari, che riportano in maniera estremamente sintetica tutte queste informazioni, sono rilegati per ordine di matricola in registri relativi alle varie classi.

In questi registri annuali vengono inseriti esclusivamente gli arruolati, cioè coloro che hanno effettivamente prestato il servizio militare; quindi non vi figurano i riformati (giudicati inabili al servizio per motivi di salute), gli esentati (comunemente per motivi familiari), i renitenti (coloro che non si sono presentati alla visita di leva o alla chiamata per l'arruolamento).

Il Distretto Militare di Ravenna, istituito nel 1870, venne soppresso nel 1954 e assorbito da quello di Forlì, a sua volta soppresso nel 1995. La sua circoscrizione venne assorbita da Bologna.



## I ruoli matricolari



MATRICOLA  
N. 22560

Flamigni Carminegildo  
Forlì (FC) Residenza all'atto dell'arruolamento  
Forlì

del Distretto di

Aut. F. P.

Variante decernata a monte  
dalla circ. n. 40022/27  
in data 13/5/1945.

IL CAPO UFFICIO  
Reclutamento e Matricola  
(Cap. Col. D. Montanari)

Aut.

DATI E CONTRASSEGNI PERSONALI CONSEGNE SPECIALI, MATRIMONI E VEDOVANZE	ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIAZIONI MATRICOLARI	DATA
Figlio di <u>Andrea</u> e di <u>Donatella Susca</u>	SOLDATO DI LEVA, classe <u>1924</u> Distretto <u>Forlì</u>	
di religione: <u>cat.</u>	Chiamato alle armi a senso della Circo. <u>219</u> G. M. <u>184 LXXI</u> e suppi.	<u>17</u> <u>Settem.</u> <u>1943</u>
nato il <u>20/11/1926</u>	Tale nel Dep. <u>670</u> Regg. <u>Fant. Cosmo</u>	<u>17</u> <u>MAG. 1943</u>
Provincia di <u>Forlì</u>		<u>17</u> <u>MAG. 1943</u>
Statura m. l. <u>1,65</u> Torace m. q. <u>95</u>	<del>CONSIDERATO in licenza illimitata senza assenti per eventi politici</del>	<del>9 9 43</del>
Capelli: colore <u>bruno</u> forma <u>diritti</u>	<del>Chiamato alle armi nell'Esercito Repubblicano per completare la ferma di leva interrotta che iniziò dall'8 settembre 1943 (Circ. 07/1100) in data 4 febbraio 1944</del>	<del>8 2 44</del>
Viso <u>normale</u>	<del>S. M. E. Ufficio Reclutamento</del>	<del>8 2 44</del>
Naso <u>retto</u>	<del>Tale nel centro di addestramento di <u>Forlì</u></del>	<del>8 2 44</del>
Mento <u>normale</u>	<del>Profesato al <u>114° Bat. Contracerea di Padova</u></del>	<del>8 2 44</del>
Occhi <u>cast. neri</u>	<del>Parificato il <u>7 GIU. 1945</u></del>	
Sopracciglia <u>normale</u>	L'Ufficiale di Matricola (Cap. Col. D. Montanari)	
Fronte <u>normale</u>	Tale sbandato in seguito ai noti eventi bellici	<u>8</u> <u>Sett.</u> <u>1943</u>
Colorito <u>bruno</u>	Da considerarsi congedato perché <u>ha aderito</u>	<u>8</u> <u>id.</u> <u>1943</u>
Bocca <u>normale</u>	<u>alla R.S.D. (C. Circo. 318 G. M. 1945)</u>	
Dentatura <u>normale</u>	Essenziato dalla ripresentazione alle armi, e congedato in licenza straordinaria senza assegni in attesa di disposizione (Circ. Min. n. 40001/4 del 11-5-1945)	<u>9</u> <u>Novem.</u> <u>1944</u>
Segni particolari <u>nessuni</u>	Collocato in congedo illimitato a monte della Circo. Minist. N. <u>40001/26</u> del <u>4.7.1946</u>	<u>20</u> <u>Novem.</u> <u>1946</u>
Arte o professione <u>colorista</u>	Tale nel Distretto Militare di <u>Forlì</u>	<u>20</u> <u>id.</u> <u>1946</u>
Se sa leggere <u>sì</u> scrivere <u>sì</u>	Parificato il <u>29-1-1946</u>	
Tioli di studio <u>in elementari</u>	L'Ufficiale di MATRICOLA (Cap. Col. D. Montanari)	
Cognizioni extra professionali	Tale iscritto nel ruolo 115 della forza in congedo di <u>Forlì</u>	<u>29</u> <u>Settem.</u> <u>1946</u>
Inscritto di leva nel Comune di <u>Forlì</u>		
Provincia di <u>Forlì</u>		
Ammogliato con <u>Forlì</u>		
il <u>Forlì</u>		
con autorizzazione		
Rimasto vedovo il		
RESIDENZA ELETTA ALL'ATTO DELL'INVIO IN CONGEDO E SUCCESSIVI CAMBIAMENTI		
<u>Forlì - Vecchiagnino 120</u>		
(Nelle città indicare la Via ed il numero)		
DISTINZIONI E SERVIZI SPECIALI (specchio C del foglio matricolare)		
<u>79) F. V.</u>		



ARCHIVIO DI STATO  
FORLÌ-CESENA

I ruoli matricolari

con  
 Aut. all. foto m. 22

DATI E CONTRASSEGNI PERSONALI COGNIZIONI SPECIALI, MATRICONE E TEGOVANTE		ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIAZIONI MATRICOLARI		DATA
MATRICOLA N. <b>22631</b> del Distretto di <b>Forlì</b>		<b>Leonio Espresso</b> <small>(cognome e nome)</small> Residenza all'atto dell'arruolamento <b>Forlì</b> <small>(cognome e nome)</small> <b>Forlì</b>		
Figlio di <b>Andrea</b> <b>Valbonetti</b>		MODULO DI LEVA classe <b>1926</b> Distretto <b>Forlì</b>		
e di <b>Mania</b>		Chiamato alle armi a senso della Circ. <b>106</b> G. M. <b>1941</b>		
di religione: <b>romana</b>		Tale nel Dep. <b>132</b> Regg. <b>Reg. del. div. con. Forlì</b>		<b>23 AGO. 1943</b>
nato il <b>12 novembre 1914</b>		Prigioniero di guerra dei tedeschi		<b>23 AGO 1943</b>
a <b>Forlì</b>		Rientrato dalla prigionia		<b>5 dicembre 1945</b>
Provincia di <b>Forlì</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Statura m. 1, <b>1,78</b> Torace m. 0, <b>98</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Capelli: colore <b>bruno</b> forma <b>lunghi</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Fiso <b>retto</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Naso <b>norm.</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Mentto <b>norm.</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Occhi <b>grigi</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Sopracciglia <b>alte</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Fronte <b>norm.</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Colorito <b>bruno</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Bocca <b>norm.</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Dentatura <b>norm.</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Segni particolari <b>norm.</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Arte o professione <b>operario</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Se sa leggere <b>sì</b> scrivere <b>no</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Titoli di studio <b>elementare</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Cognizioni extra professionali		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Inscritto di leva nel <b>Comune di Forlì</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Provincia di <b>Forlì</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Ammogliato con		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
il		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
con autorizzazione		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
Rimasto vedovo il		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
RESIDENZA ELETTA ALL'ATTO DELL'INVIO IN CONGEDO E SUCCESSIVI CAMBIAMENTI		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
<b>Monte</b> <b>Carpiena 179</b>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
<small>(Nelle città indicare la Via ed il numero.)</small>		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>
DISTINZIONI E SERVIZI SPECIALI (specchio C del foglio matricolare)		Inviato in licenza di rimpatrio di <b>gg. 60</b>		<b>5 dicembre 1945</b>



ARCHIVIO DI STATO  
 FORLÌ-CESENA

# I ruoli matricolari

MATRICOLA  
N. 22715

*Solidori Michele*  
*Forlì*  
Residenza all'atto dell'arruolamento  
*Forlì*

del Distretto di *Forlì*

*Gravosi*  
*Autieri*  
*Carabinieri*  
*Carabinieri*

Verifica di adempimento  
dell'art. 15/5/1945.  
n. 20099/27

IL CAPO UFFICIO  
Reclutamento e Matricola  
(Con. Col. D. Montanari)

*(1) Forlì con erroneamente scritte*

IL CAPO UFFICIO  
Reclutamento e Matricola  
(Con. Col. D. Montanari)

DATE E CONTRASSEGNI PERSONALI COGNIZIONI SPECIALI, MATRICOLE E VEDOVANZE	ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIAZIONI MATRICOLARI	DATA
Figlio di <i>Frauenro</i> e di <i>Catani Sofia</i>	<i>Forlì</i> 1924	
di religione: <i>Catt.</i>		
nato il <i>15 marzo 1924</i>	<i>Forlì</i>	<i>25 Giu. 1913</i>
a <i>Forlì</i>	Chiamato alle armi a senso della Circ. 219 G. M.	
Provincia di <i>Forlì</i>	1943 XXI e giugno	13 25 MAG. 1973 ANNO AI
Statura m. l. <i>1,70</i> Torace m. 0. <i>89</i>	Tale nel Dep. <i>11<sup>o</sup></i> Regg. <i>Autieri-Caviso</i>	11 14 OTT. 1973 ANNO AI
Capelli: colore <i>castano</i> forma <i>dir.</i>	CONSIDERATO in licenza illimitata senza assog. per event. politici	9 9 43
Viso <i>normale</i>	Chiamato alle armi dell'Esercito Repubblicano per completare la ferma di leva interrotta di <i>11</i> dell'0 settembre 1944 (Circ. 027483) in data 4 febbraio 1944 S. M. E. (C. M. - Reclutamento)	8 3 44
Naso <i>normale</i>	Tale nel centro di addestramento di <i>Forlì</i>	8 3 44
Mento <i>normale</i>	<i>Forlì</i>	8 3 44
Occhi <i>normale</i>	Tale nel <i>3<sup>o</sup></i> Comando Provinciale <i>Forlì</i>	11 3 44
Sopracciglia <i>normale</i>	<i>Forlì</i>	
Pronta <i>normale</i>	Particolarmente il <i>7 GIU. 1946</i>	
Colorito <i>normale</i>	L'UFFICIALE DI MATRICOLA (Con. Col. D. Montanari)	
Bocca <i>normale</i>		
Dentatura <i>normale</i>		
Segni particolari <i>normale</i>		
Arte o professione <i>normale</i>		
Se sa leggere <i>normale</i> scrivere <i>normale</i>		
Titoli di studio <i>normale</i>		
Cognizioni extra professionali	Tale sbandato in seguito ai noti eventi bellici	8 Sett. 963
	Da considerarsi congedato perchè <i>ha cessato</i>	8 set. 963
	alla <i>1<sup>a</sup></i> <i>Forlì</i> <i>8 M. 1945</i>	
	Esentato dalla ripresentazione alle armi, e considerato in licenza straordinaria con assog. in attesa di disposi- zione (Circ. M. n. 400014 del 11-5-1945)	9 Notem. 964
Inserito di leva nel Comune di <i>Forlì</i>	Chiamato in congedo illimitato a mente della Circ. Minist.	20 lug. 966
Provincia di <i>Forlì</i>	<i>Forlì</i>	20 set. 966
Ammogliato con <i>(1)</i>	<i>Forlì</i>	
il <i>Forlì</i>	<i>Forlì</i>	
con autorizzazione	Particolarmente il <i>7 GIU. 1946</i>	
Rimasto vedovo il	L'UFFICIALE DI MATRICOLA (Con. Col. D. Montanari)	
RESIDENZA ALL'ATTO DELL'INVIO IN CONGEDO E SUCCESSIVI CAMBIAMENTI	Tale inserito nel ruolo 115 della forza in congedo di <i>Forlì</i>	30 Settem. 968
	Deceduto in <i>Forlì</i>	30 Aprile 968
	Particolarmente il <i>30-4-48</i>	
	L'UFFICIALE DI MATRICOLA (Con. Col. D. Montanari)	
	Tale inserito nel ruolo 115 della forza in congedo di <i>Forlì</i>	30 Giu. 968



ARCHIVIO DI STATO  
FORLÌ-CESENA

# I ruoli matricolari

23853

Fabbrì Diego

DATI E CONTRASSEGNI PERSONALI		ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIAZIONI MATRICOLARI	DATA
Figlio di <u>Luigi</u> e di <u>Augusta</u> nato il <u>14/10/1911</u> a <u>Spello</u> Provincia di <u>Perù</u> Statura m. 1, 78 - P. petto m. 0, 85 Capelli: colore <u>castano</u> - Terza <u>bruna</u> Tuo <u>nero</u> Noto <u>nero</u> Occhi <u>verdi</u> Sopracciglia <u>neri</u> Colorito <u>rosso</u> Bocca <u>quinta</u> Dentatura <u>quinta</u> Segni particolari <u>Incisivo</u> Arte e professione <u>sergente</u> Si sa leggere <u>si</u> Titolo di studio <u>Licenza M. Perù</u> Inscritto in lista n. <u>100</u> e <u>675</u> del <u>1931</u> Provincia di <u>Perù</u> Associato con <u>Perù</u> con autorizzazione Rimasto vedovo <u>si</u>		Soldato di leva classe 1911 Distretto di Ferli Ha guidato del distretto dell'ospedale militare di Bologna in data 1 giugno 1933 assegnato ai servizi sanitari in modo particolare in datone radice art. 24 B. Ha dichiarato di aver conseguito nell'anno 1930 la laurea del sottile Superiori Scienze - Solo Mattino in Ferli - Ha l'obbligo di frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento - 1° quale nel corso delle classi 1911 - 1912, deve riprendere alla chiamata della classe 1913. Dispensato dal compiere la ferma, ai sensi dell'art. 135 del Testo Unico delle Leggi sul Reclutamento 6 Set- tembre 1932 - N. 1532 Decreto Ministeriale del 18 settembre 1934 - Circa N. 128 del Giornale Militare - 1934 PARIFICATO il 21 gennaio 1935 L'UFFICIALE ADDRESS	30 giugno 1933 11 settembre 1934
ESIGENZA ELETTA ALL'ATTO DELL'ATTO DI COMERO e successivi esimenti. (Nelle parti non indicate nella via e il comero)		Tale iscritto nel ruolo 115 della forza in congedo di non assegnati del Distretto Militare di Ferli	31 settembre 1934
(Nelle parti non indicate nella via e il comero)		RICONFERMATO alle armi per istruzione ai corsi della classe 1912/3 nel 19-2-1930 Giunto al <u>24</u> Entrato all'ospedale Militare di Roma Morito con inferno di 90 di esonerazione Effettuato in congedo illimitato a carico della Direzione 17/12/1930 del M. Perù - Roma	27 aprile 1930 25 col 25 col
DISTINZIONI E SERVIZI SPECIALI (Specchio C del foglio matricolare)		Prelevato alle armi per istruzione circolare minist. 587/25 in data 17-12-1930 - Esale nella 5° Compagnia Sanità - Bologna Morito in licenza di convallescenza di gg. 60 - Determinazione Ospedale Mil. Roma (foglio 1254/B del Com. Distretto Mil. di Ferli) li 7 febbraio 1941 Morito in licenza di convallescenza di gg. 30 - Determinazione Ospedale Militare di Roma (foglio 570/F del 2-6-41) li 31 maggio 1941 Morito in licenza di convallescenza di gg. 60 - Determinazione Ospedale Mil. di Roma (foglio 1845/F del 11-9-41) li 10 settembre 1941 Morito in licenza di convallescenza di gg. 180 - Determinazione	28 1 7 febbraio 1941 31 maggio 1941 10 settembre 1941
ANNOTAZIONI per il personale iscritto a corp. e per per quali sono stabilite discipline delle		CAMPAGNE, AZIONI DI MERITO DECORAZIONI, ENCOMI, FERITE, LESIONI, FRATTURE, MUTILAZIONI IN GUERRA OD IN SERVIZIO (Specchio D del foglio matricolare)	
ESPATRI E RIMPATRI DATA dell'espatrio LOCALITÀ ESTERA in cui si reca		Ospedale Mil. di Roma li 1 dicembre 1941 Ricoverato all'Ospedale Militare di Roma e dimesso con il congedo ai soli servizi sanitari li 6 giugno 1942	
DATA del rimpatrio LOCALITÀ ESTERA dalla quale proviene		PARIFICATO il 16 GIUG. 1935 di M. Perù Cap. Perù - Roma	
Ammesso a tentare di tentare la rappresentazione alle armi in caso di richiamo per mobilitazione in applicazione del R. D. 22/10/1932 n. 1122 li 28 febbraio 1943			

18926

Bucci Anselmo

1887  
Anno di nascita

DATI E CONTRASSEGNI PERSONALI

ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIAZIONI MATRICOLARI

DATA

Figlio di Vincenzo  
e di Eleonora domenicani  
nato il 28 Maggio  
a FAENZA  
Circondario di FAENZA  
Statura m. 1,672 Torso m. 0,57  
Capelli colore neri forma ricci  
Occhi verdi  
Colorito pallido  
Dentatura buona  
Segni particolari nessuni  
Arte o professione scrittore  
Se sa leggere si  
Se sa scrivere si  
Ha estratto il N. 277 nella leva 1887  
quale iscritto del Censore di FAENZA

SOLDATO di leva 1.<sup>a</sup> categoria, classe 1887 Distretto Ra-  
venna e lasciato in congedo illimitato  
CHIAMATO alle armi e giunto  
a Cale 3<sup>a</sup> Compagnia, 11<sup>o</sup> Battaglione Ravenna, articolo 87/1  
della legge sul reclutamento

VERIFICATO LI 30 LUG 1907  
L'UFFICIALE DI MATRICOLA

Foglio 1 del 1  
14500  
Numero di matricola

Figlio di Vincenzo  
e di Eleonora domenicani  
nato il 28 Maggio  
a FAENZA  
Mandamento di RAVENNA  
Distretto militare di RAVENNA  
Statura metri 1,672 colorito pallido  
Capelli colore neri forma ricci  
Occhi verdi  
Dentatura buona  
Segni particolari nessuni  
Arte o professione scrittore  
Se sa leggere si  
Se sa scrivere si  
N. 277 d'estrazione nella leva 18  
Comune FAENZA  
Mandamento di RAVENNA  
Circondario di RAVENNA

ANNOTAZIONI per il personale iscritto ai ruoli o servizi in cui sono disposti dalle classi.

Table with columns: DATA DI, REGIONE IN CUI SI RECA. Includes handwritten entries for 'Campagna di guerra 1915' and 'Campagna di guerra 1916'.

ANNOTAZIONI per il personale iscritto ai ruoli o servizi in cui sono disposti dalle classi.

Table with columns: CORPO, DATA DI, ASSEGNAZIONE, CENSAZIONE. Includes handwritten entries for 'Campagna di guerra 1915' and 'Campagna di guerra 1916'.

Sulla lista per conseguire il passaporto per l'estero o ripatriati.

Table with columns: REGIONE IN CUI SI RECA.

CAMPAGNE, AZIONI DI MERITO DECORAZIONI, ENCOMI, FERITE, LESIONI, FRATTURE, MUTILAZIONI IN GUERRA (Spacchio D del foglio matricolare)

18926 del 1 del 1  
14500  
Numero di matricola  
Bucci Anselmo  
Cognome e nome.

SOLDATO di leva 1.<sup>a</sup> categoria, classe 1887 Distretto Ra-  
venna e lasciato in congedo illimitato  
CHIAMATO alle armi e giunto  
a Cale 3<sup>a</sup> Compagnia, 11<sup>o</sup> Battaglione Ravenna, articolo 87/1  
della legge sul reclutamento

CHIAMATO alla armi per mobilitazione col R. D. del 22  
1915 (Circolare N. 210 e N. 490 del G. M. e giunto)  
TALE NEL 56.<sup>o</sup> REGGIMENTO FANTERIA  
Giunto in territorio d'operazioni in istato di guerra

Calato al Genio Minatori Plotone Autonomo Artiglieria metodica armata 1<sup>a</sup> Armata 1<sup>a</sup> Armata  
Cale nel Plotone Autonomo Comando Genio 3.<sup>a</sup> Armata 1<sup>a</sup> Armata  
Cale nel Plotone Autonomo Artiglieria spicci 1.<sup>a</sup> Armata 1<sup>a</sup> Armata  
Cale nelle officine Comandante Artiglieria Genio  
Inviato in licenza illimitata per malattia giorno 13/11/1915  
Effettuato il pagamento del premio di cui alla Circolare N. 114  
del Giornale Militare del 1919 in Lire seicentocinquante  
dal Plotone

EFFETTUATO il pagamento di Lire OTTANTA IN  
CONTANTI per malattia di giorno 13/11/1915  
giornata 13/11/1915 in Lire 100  
concesso l'approvazione di aver tenuto buona condotta 1<sup>a</sup>  
per servizio con medaglia d'oro

TALE nel 1.<sup>o</sup> Reggimento Genio in Bologna e provveduto  
al congedo illimitato in patria, dove trovosi in licenza illimitata dal 13  
11 Dicembre 1915 (Circolare N. 424 del G. M. 1919) 11  
verificato il 13/11/1919  
l'ufficiale di Matricola

ripristinato nella posizione di congedo illimitato  
per effetto della legge 27 Giugno 1920, 11  
Legge N. 416 del giornale militare 1920.  
indisette nel ruolo VI-B della forza in congedo 11  
del Distretto Militare di Ravenna 11



I ruoli matricolari

# QUANTE STORIE NELLA STORIA

SETTIMANA  
DELLA DIDATTICA E DELL'EDUCAZIONE  
AL PATRIMONIO IN ARCHIVIO

## ALCUNE FONTI ARCHIVISTICHE PER LA RICERCA GENEALOGICA

I fascicoli processuali contenuti all'interno del fondo archivistico *Tribunale di Forlì, serie Affari penali* comprendono imputazioni molto diverse, da quelle relative a delitti di poco conto, come i piccoli furti, a quelle legate a vicende inerenti al servizio militare o a eventi di carattere politico fino ad arrivare ai delitti più gravi, aggressioni, ferimenti, tentati omicidi e omicidi.

Offrono uno spaccato della società dell'epoca, dal quale si possono ricavare moltissime informazioni collaterali, che permettono di ricostruire le condizioni di vita delle popolazioni. Nelle fasi istruttorie e di investigazione, infatti, ogni imputato, vittima o testimone viene descritto in ogni particolare anagrafico, ne vengono riportati il soprannome, la professione, la condizione familiare, la residenza e le abitudini di vita. Nelle deposizioni sono descritti accuratamente anche i luoghi dove sono avvenuti i fatti, consentendo di ricostruire ad esempio anche vecchi toponimi cittadini, magari non più utilizzati.

In occasione degli appuntamenti didattici sono stati presi in considerazione delitti commessi in un arco cronologico compreso tra 1860 e 1882. Il territorio di riferimento è quello del forlivese, cesenate e riminese.

Si va da quelli più gravi, grassazione o aggressione a mano armata, tentato omicidio e omicidio, a quelli più lievi come il furto di un maiale morto o di letame o le ingiurie a un parroco per motivi legati a un prestito di denaro non restituito.



## Tribunale di Forlì, serie Affari penali

Tribunale del Circondario di Forlì

Giudice Istruttore sig. Av. Riccati. N. del registro 49. 50.
Avv. Fiscale sig. Av. Della Porta. N. del registro 272. 273

Fisco di Forlì Mandamento di Buena
nome de imputat (1)

(1) Oltre alle generalità, si indica se sia detenuto, sciolto fuori carcere, o latitante.

2449

N. 2449

TITOLO DEL REATO

Grassazione armata senza concorso furtivo,
stato corone di Cesena a Savignano le 11. 12.
del 16. al 17. maggio 1861, a danno di D. Gio.
Benedetti di S. Felice (Cesena) l'altre in danno di
Rombaldoni Alessandro di Cesena

Data della querela, o denuncia 17. maggio 1861.

Entrata all'ufficio d'Istruzione

Uscita da esso

Numero dei titoli

Table with 3 columns: Requisitorie, Data delle comunicazioni fatte dal Giudice Istruttore, Corpi di reato. Includes handwritten entry '31 08. 1862' and 'Ordinanze della Camera di consiglio'.

Corte d'Appello

Osservazioni

PROVINCIA DI FORLÌ
CIRCONDARIO DI CESENA

Savignano 11 Maggio 1861

DELEGAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

DA SAVIGNANO

P. G. N. 167

Risposta alla nota

delli N.

OGGETTO
Aggressioni

Documenti annessi

Direzione della pubblica

Lettera di direzione Savignano, 11 maggio
Di cui si è visto di cui si è visto
Stato con un solo una cartolina per
Savignano della forma di un biglietto,
e mancante di una guida sopra carta
blanca ed un foglio, del quale formava
l'originale, l'originale ha detto questo:
L'11 in denaro al primo, ed al
secondo dei fratelli. L. b.

Il Sig. Procuratore del Circondario
comunicò al sottoscritto due aggressioni
anonime per via del 7. 11. ad opera
di individui sulla vicinanza di quest
to paese, e precisamente tra S. Gio-
vanni e Guatto, ai danni di certi sign.
Polini Francesco e Rombaldoni Alfonso.
Ora, riferendo ai medesimi gli og-
getti, e volendo come al maggiore
Stato le varie carte che mi sono
in di conseguente, ne ha di tutto
cio partecipazione al Sig. Giudice
del Mandamento di Savignano per
quello che creda di ragione.

Il Delegato
L. Riccati

Sig. Giudice
del Mandamento
di Savignano



Grassazione a mano armata

282

(27)

**Tribunale del Circondario di**

Giudice Istruttore sig. *Luigi* Procuratore del Re sig. *3231*  
 N. del registro *162-17* N. del registro

(1) Oltre alle generalità, si  
 indichi se sia ditenuto,  
 sentito fuori carcere, o  
 latitante.

Fisco di \_\_\_\_\_ Mandamento di \_\_\_\_\_  
 nome de \_\_\_\_\_ imputat (1) \_\_\_\_\_

*162/17* *Lomicione Ont.* *282*

**TITOLO DEL REATO**

*Di Lomicione*  
*3231*  
*Denuncia di omicidio in procedimento*  
*di Antonio Fantoni commessa il 14 settembre*  
*del 1860*

Data della querela, o denuncia \_\_\_\_\_  
 Entrata all'Ufficio d'Istruzione \_\_\_\_\_  
 Uscita da esso \_\_\_\_\_  
 Numero delle produzioni \_\_\_\_\_

Requisitorie del P. Ministero	Data delle comunicazioni fatte dal Giudice Istruttore	Corpi di reato
		Ordinanze
		Sentenza del Tribunale di Circondario

Corte d'Appello

*1863. November Paralelato in L. 74.47.*

Osservazioni

*10, Novembre 1863. Condanna al carcere per un mese*

Torino 1862, Tip. Dalmazzo, Piazzetta e Via S. Demetrio, N° 2.





(64) Tribunale del Circondario di Forlì <sup>(23)</sup>

N. 1216 dell'Ufficio del Giudice Istruttore di

N. 632 della Segreteria della Corte d'Appello

N. 511 dell'Ufficio del Procuratore del Re

N. 511 dell'Ufficio del Procuratore Generale del Re

Di Nigro

N. 129 N. Encolo d'Assisie N. 1537

VOLUME DELLE DEPOSIZIONI DEI TESTIMONI (Art. 28 del Regolamento)

GENERALITÀ DELL'IMPUTATO O DEGLI IMPUTATI	TITOLO E DATA DEL REATO	DATA DELL'ARRESTO	INDICAZIONE della PARTE LESA	DESIGNAZIONE dei CORPI DI (1)
<u>Migoni Biagio Domenico</u> <u>35, nato a Serravalle di Romagna (Cattolica) - via S. Rocco -</u>	<u>Furto</u>	<u>20 marzo 1884</u>	<u>Furto di Denari</u>	

1537

Torino 1880, Tip. Dolmanico

(32) TRIBUNALE DEL CIRCONDARIO DI

N.° dell'Inventario Generale del Registro dei corpi di delitto del Ruolo d'Udienza

PROCURATORE DEL RE Sig. 1511

GIUDICE ISTRUTTORE Sig. 1216

VOLUME DEI VERBALI, RAPPORTI, ED ALTRI ATTI dei quali è permessa la lettura (art. 28 del Regolamento) redatti ad istanza del Pubblico Ministero

Contro

(1) Migoni Biagio alias Natone d'anno 35, ammogliato, marinaro e braccante

indicazione del luogo in imputato di (2) furto di letame

esecutivo dell'Ordinanza del (3)

esecutivo della Sentenza (4)

DEL TRIBUNALE

UDIENZA DELLA CORTE D'ASSISIE

osto appello

Data della dichiarazione di cassazione

Visto la sentenza di primo grado del Tribunale di Forlì del 20 marzo 1884.

**IL PROCURATORE DEL RE**  
Presso il Tribunale del Circondario di Forlì  
**NEL PROCEDIMENTO PENALE**  
**CONTRO**

Migoni Biagio Domenico, figlio Luigi, di anni 35, nato a Serravalle di Romagna, ammogliato, marinaro e braccante, arrestato, imputato di furto di letame, sentenza di primo grado del Tribunale di Forlì del 20 marzo 1884.

**Impunito**

Il reato previsto dall'Art. 307, N. 1, del Codice Penale, per cui è stato condannato il detto imputato a pena di reclusione di anni 3, fu commesso nel Comune di Cattolica, nel territorio del Comune di Serravalle di Romagna, e consistette in un furto di letame di cui il detto imputato si appropriò come proprio, sottratto dal detto letame di tal termine.

Intenuto che a favore dell'imputato sono stati prodotti i seguenti Documenti:

1. Atto di nascita, a pag. 3.
2. Certificato di nascita, a pag. 3.
3. Certificato di nascita, a pag. 3.

Di questi

come parte di prova è stato prodotto il detto atto di nascita, e come testimonio è stato prodotto il detto certificato di nascita, e come testimonio è stato prodotto il detto certificato di nascita.





# QUANTE STORIE NELLA STORIA

SETTIMANA  
DELLA DIDATTICA E DELL'EDUCAZIONE  
AL PATRIMONIO IN ARCHIVIO

## ALCUNE FONTI ARCHIVISTICHE PER LA RICERCA GENEALOGICA

La documentazione relativa al servizio Esposti dell'Archivio storico dell'Istituto provinciale per l'infanzia fa parte di un gruppo di 609 unità archivistiche, con un arco cronologico compreso tra il 1770 e il 1931, riguardante il territorio di Forlì, Cesena e Rimini, pervenuta in deposito all'Archivio attraverso una convenzione stipulata tra il 1977 e il 1979.

Con la legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, ripresa nel R.D. del 10 febbraio 1889, il mantenimento degli esposti viene, infatti, posto a carico dei Comuni e dell'Amministrazione provinciale di Forlì, che lascia tuttavia la gestione, tramite una convenzione, ai brefotrofi esistenti presso le Congregazioni di carità rispettivamente di Forlì, Cesena e Rimini. Le Congregazioni bimestralmente trasmettono un quadro riassuntivo alla Deputazione.

A partire dal 1931 l'Amministrazione provinciale di Forlì assumerà la diretta gestione del servizio Esposti con la creazione dell'Istituto provinciale per l'infanzia, nel cui archivio sono confluiti questi materiali.



Archivio storico dell'Istituto provinciale per l'infanzia

Deputazione Provinciale di Forlì

Categoria *VI* Anno 18 *64*  
Fascicolo *15* Divisione

---

TITOLO DELL' AFFARE

*Mantenimento Esposti*  
*Affari Generali*

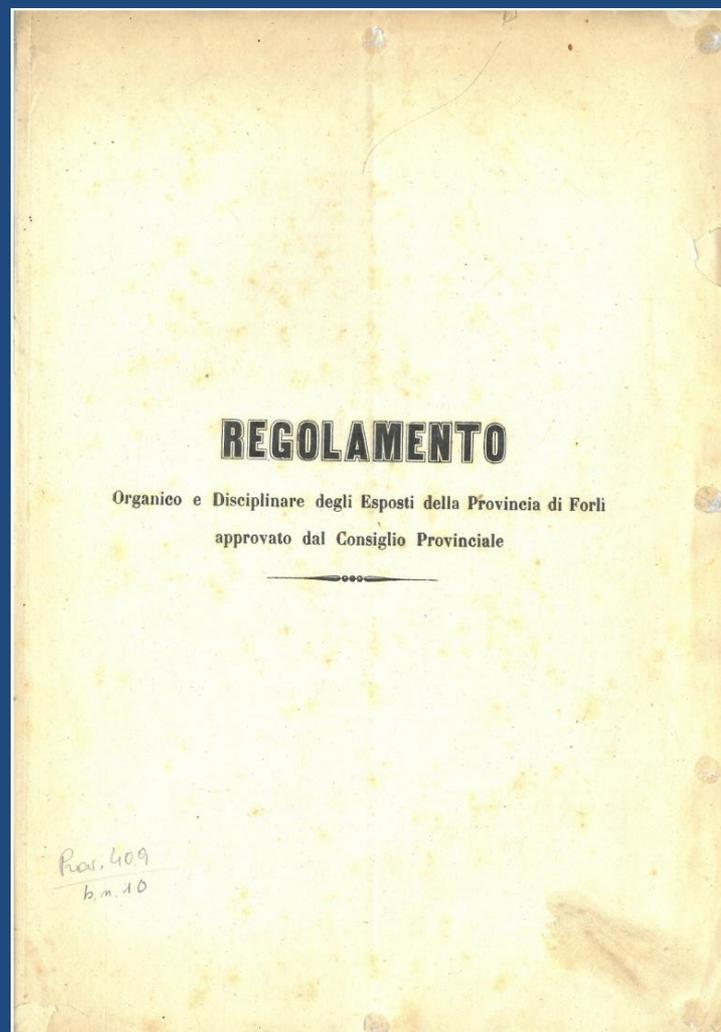
---

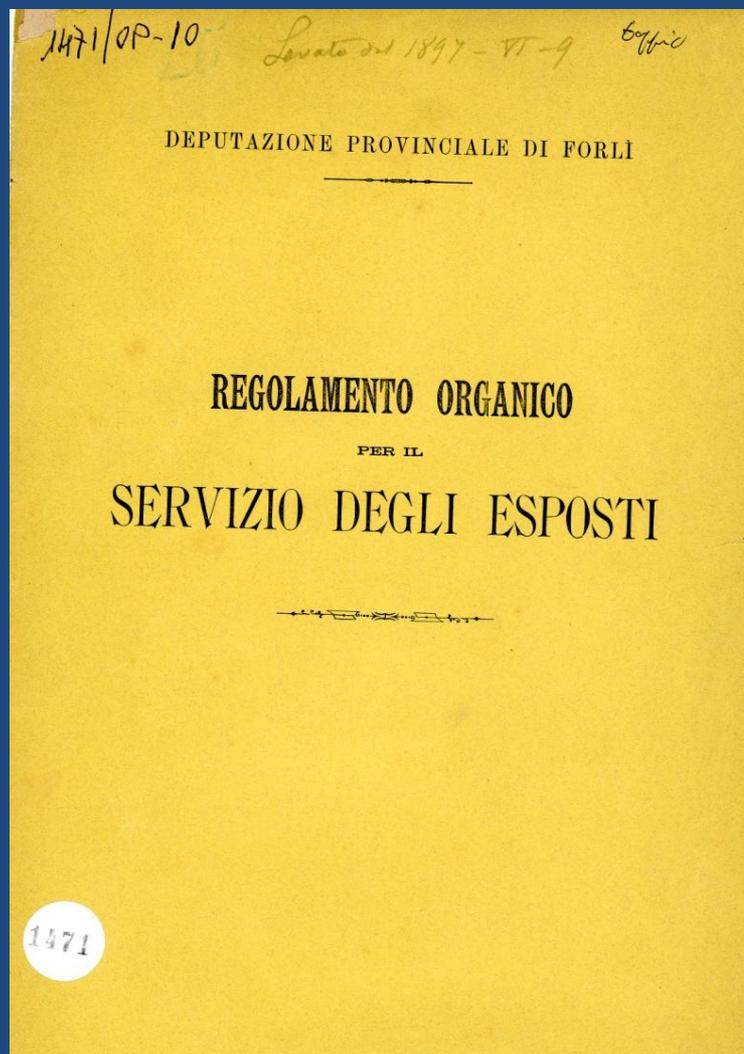
Numeri del Protocollo contenuti nel presente Fascicolo

*182 184 202 222 254 279 326 312 402*  
*1193*

---

ANNOTAZIONI





I verbali di presentazione comprendono sia maschi che femmine e sono tenuti dall'ufficio di consegna degli esposti presso la Congregazione di carità. I dati riportati sono simili a quelli presenti sui registri matricolari per la parte dell'ingresso nell'istituto con una particolare attenzione alla persona che consegna l'esposto, identificata con nome, cognome, età, professione e residenza, e alla condizione dell'infante dichiarata, dalla quale si deduce se figlio illegittimo, se nato presso la sala di maternità, se di genitori noti non in grado di mantenerlo o di sola madre nota, ma non in condizione di allattarlo e che non vuole essere nominata nell'atto, o se di madre identificata che richiede il sussidio per l'allattamento.

Modulo A

Anno 1897

N.° 2

Matricola N.° 2

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Art. 12 del Reg. Prov.º

- (1) Nome e cognome, qualità, residenza del presentatore.
- (2) Presente o constatato.
- (3) Qualità, colore ecc. delle fascie ed indumenti.
- (4) con oppure senza.
- (5) Macchie od anomalie fisiche apparenti.
- (6) Descrivere gli oggetti con cui fu accompagnato il bambino.
- (7) Stato rinvenuto nel . . . (indicare con precisione la circostanza di luogo o di fatto che hanno accompagnato il rinvenimento del bambino) oppure il nome nella sala di Maternità, Ospedale o Camera di . . . ed è figlio della . . . oppure è nato nel Comune di . . . ed è?
- (8) Sua figlio (in caso che la presentatrice sia la madre ovvero figlio della . . . legalmente domiciliata a . . . come alla domanda che si presenta, oppure è figlio di illegittimi genitori e la madre non è in condizione di mantenerlo ed è domiciliata a . . .
- (9) Trascuratore, se è il caso, il nome del trascuratore suggerito od in qualche altro modo indicato.
- (10) Qualora non si abbiano per la testimonianza persone che abbiano conoscenza preventiva del dichiarante, e sia riconosciuta l'urgenza di occuparne il servizio, l'Ufficiale Ricevitore potrà chiamare due testimoni che identifichino i contenuti del dichiarante.
- (11) Indicare la qualità della persona che redige l'atto.
- (12) Indicare la ragione dell'urgenza.

1897, 1897 Tipo Succursali

PROVINCIA DI FORLÌ

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI

presso la Congregazione di Carità di CESENA

L'anno milleottocento novantasette il dì cinque del mese di Gennaio alle ore 17 3/4

Innanzi a me sottoscritto Ufficiale Ricevitore degli Esposti in Cesena si è presentato (\*) Luigi Antonio Scavolini

di Cesena

e mi ha consegnato un bambino di sesso Maschile dell'età (\*) presente di un giorno avvolto (\*) in due pezzi di tela di canapa con fasce cadavatiche, un cuscino di stoffa, un fazzoletto di cotone e una lenzuola (\*) senza segni particolari visibili sul corpicciolo (\*)

coi seguenti oggetti da conservarsi per memoria (\*) una mezza mezza bottone e un bottone di bottoni con fessura e bottoni

Il presentatore ha dichiarato che il detto bambino è (\*) nato nel comune di Cesena

(\*) è figlio di illegittimi genitori e della madre non è in condizione di mantenerlo

e che fu già registrato sotto il nome di \_\_\_\_\_ all'Ufficio di Stato Civile di \_\_\_\_\_ come al certificato che presenta e battezzato il 8 Gennaio

(\*) da gli viene imposto il nome di Maria ed il cognome Piccoli

All'avvertenza che in caso di menzogna o di reticenza dovrebbe risponderne all'Autorità Giudiziaria ha replicato essere vero quanto ha dichiarato e di assumerne formalmente la responsabilità e nulla dovere aggiungere. Quindi appone al presente verbale la sua firma

(ovvero)

Non sapendo scrivere, ripete la sua dichiarazione alla presenza dei due testimoni infrascritti, che potranno constatare la identità personale del dichiarante nel caso di giudiziarie investigazioni. (\*)

Il presente verbale è stato compilato in luogo dell'Ufficiale ricevitore degli Esposti da me sottoscritto (\*)

a termini dell'art. 6.º del Regolamento perchè (\*)

Firma del dichiarante

Luigi Antonio Scavolini

Firma dei testimoni essendo il dichiarante illetterato

L'Ufficiale Ricevitore degli Esposti

Francesco

Modulo A

Anno 1898

N.° 42

Matricola N.° 97

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Art. 12 del Reg. Prov.º

- (1) Nome e cognome, qualità, residenza del presentatore.
- (2) Presentia o constatata.
- (3) Qualità, colore ecc. della fascia ed indumenti.
- (4) con oppure senza.
- (5) Macchie od anomalie fisiche apparanti.
- (6) Descrivere gli oggetti con cui fu accompagnato il bambino.
- (7) Stato rinvenuto nel . . . (indicare con precisione la circostanza di luogo e di fatto che hanno accompagnato il rinvenimento del bambino) oppure il nato nella sala di Materali, Ospedale o Carcere di . . . ed è figlio della . . . oppure è nato nel Comune di . . . ed è:
- (8) Suo figlio (in caso che la presentatrice sia la madre) ovvero figlio della . . . legalmente domiciliata a . . . come alla domanda che si presenta, oppure è figlio di illegittimi genitori e la madre non è in condizione di mantenerlo ed è domiciliata a . . .
- (9) Trascrivere, se è il caso, il nome del presentatore suggerito ed in qualche altro modo indicato.
- (10) Qualora non si abbiano per la testimonianza persone che abbiano conoscenza preventiva del dichiarante, e sia riconosciuta l'urgenza di accogliere il neonato, l'Ufficiale Ricevitore potrà chiamare due testimoni che identifichino i connotati del dichiarante.
- (11) Indicare la qualità della persona che redige l'atto.
- (12) Indicare le ragioni dell'urgenza.

Forlì, 1897 Tip. Biondolini

PROVINCIA DI FORLÌ

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI

presso la Congregazione di Carità di CESENA

L'anno milleottocentonovantotto il dì undici del mese di Agosto alle ore Novè  
 Innanzi a me sottoscritto Ufficiale Ricevitore degli Esposti in Cesena si è presentato (\*) Le Signorina Brigida Angelina  
deputata del Comune di Cesena  
 e mi ha consegnato un bambino di sesso maschile dell'età (\*) scoperto di ore tre  
 avvolto (\*) in un pezzo di tela in forma di stivatore ed fasciato di cotone  
 (\*) senza segni particolari visibili sul corpicciuolo (\*)

coi seguenti oggetti da conservarsi per memoria (\*) una mezza mezza di cotone d'altre unite ad una copertina  
di cotone

Il presentatore ha dichiarato che il detto bambino è (\*) nato in Palazzo di Cesare comune di Cesena  
In una stanza che non accompagna di opere nominate, ma che è demeritata nel  
 (\*) del Comune, e per questo non è in condizione di mantenere l'illustre suo figlio

e che fu già registrato sotto il nome di Albo ed il cognome di "Pippo"  
 all'Ufficio di Stato Civile di Cesena n.º 5 di p.º come al certificato che presenta e battezzato il 12 Agosto 1898 nella  
 (\*) Cattedrale di Cesena

All'avvertenza che in caso di menzogna o di reticenza dovrebbe risponderne all'Autorità Giudiziaria ha replicato essere vero quanto ha dichiarato e di assumerne formalmente la responsabilità e nulla dovere aggiungere. Quindi appone al presente verbale la sua firma

(ovvero)

Non sapendo scrivere, ripete la sua dichiarazione alla presenza dei due testimoni infrascritti, che potranno constatare la identità personale del dichiarante nel caso di giudiziarie investigazioni. (\*\*)

Il presente verbale è stato compilato in luogo dell'Ufficiale ricevitore degli Esposti da me sottoscritto (\*) Incaricato  
della Congregazione a termini dell'art. 6.º del Regolamento perchè (\*\*)

Firma del dichiarante

Brigida Angelina

Firma dei testimoni essendo il dichiarante illetterato

L'Ufficiale Ricevitore degli Esposti

L. M. De G.

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI IN CESENA



Verbali di presentazione – Cesena, 1898

Modulo A

Anno 1898

N.° /

Matricola N.° 51

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Art. 12 del Reg. Prov.°

- (1) Nome e cognome, qualità, residenza del presentatore.
- (2) Presente e constatato.
- (3) Qualità, colore ecc. della fascia ed indumenti.
- (4) non essere nuda.
- (5) Maschia od anomalie fisiche apparenti.
- (6) Descrivere gli oggetti con cui fu accompagnato il bambino.
- (7) Stato riconosciuto nel ... (indicare con precisione la circostanza di luogo e di fatto che hanno accompagnato il ritrovamento del bambino) oppure è nato nella sala di Maternità, Ospedale o Camera di ... ed è figlio della ... oppure è nato nel Comune di ... ed è ...
- (8) Suo figlio (in caso che la presentatrice sia la madre ovvero figlio della ... legittimo domestico o ... come alla domanda che si presenta, oppure è figlio di illegittimi genitori e la madre non è in condizione di mantenerlo ed è domestico a ...
- (9) Trascurare, se è il caso, il nome del presentatore suggerito od in qualche altro modo indicato.
- (10) Qualora non si abbiano per la testimonianza persone che abbiano conoscenza positiva del dichiarante, e sia riconosciuta l'urgenza di accogliere il neonato, l'Ufficiale Ricevitore potrà chiamare due testimoni che identifichino i contenuti del dichiarante.
- (11) Indicare la qualità della persona che realizza l'atto.
- (12) Indicare le ragioni dell'urgenza.

PROVINCIA DI FORLÌ

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI

presso la Congregazione di Carità di CESENA

L'anno millocottocento... il dì Tre del mese di gennaio alle ore sei pm  
 Innanzi a me sottoscritto Ufficiale Ricevitore degli Esposti in Cesena si è presentato (\*) Luca Levatone & S. Giorgio  
fratello del Comune di Cesena gestore di Monte  
 e mi ha consegnato un bambino di sesso maschile dell'età (\*) compilata di ore due  
 avvolto (\*) in una camicia di cotone, un fazzoletto ordinato, un giletto di seta di donna, una  
peggia di lana, e una coperta bianca  
 (\*) nessi segni particolari visibili sul corpacciolo (\*)

coi seguenti oggetti da conservarsi per memoria (\*) mezza mezzaglia d'argento rappresentando un lato di figura  
della V. e della M. e S. S. e un corderino di seta color d'orlo

Il presentatore ha dichiarato che il detto bambino è (\*) nato nella Provincia e nel Comune di Cesena

(\*) È figlio di illegittimi genitori e madre non è in condizione di mantenerlo ed  
è figlio legittimo domestico in detto Comune  
 e che fu già registrato sotto il nome di:

all'Ufficio di Stato Civile di Cesena N.° 7 come al certificato che presenta e battezzato il 20 gennaio 1898 in Cesena

(\*) gli venne dato il Nome Amilcare ed il Cognome Marcelli

All'avvertenza che in caso di menzogna o di reticenza dovrebbe risponderne all'Autorità Giudiziaria ha replicato essere vero quanto ha dichiarato e di assumerne formalmente la responsabilità e nulla dover aggiungere. Quindi appone al presente verbale la sua firma

(ovvero)

Non sapendo scrivere, ripete la sua dichiarazione alla presenza dei due testimoni infrascritti, che potranno constatare la identità personale del dichiarante nel caso di giudiziarie investigazioni. (\*)

Il presente verbale è stato compilato in luogo dell'Ufficiale ricevitore degli Esposti da me sottoscritto (\*), Luca  
alla consegna a termini dell'art. 6.° del Regolamento perchè (\*)

Firma del dichiarante

Luca Levatone

Firma dei testimoni essendo il dichiarante illetterato

L'Ufficiale Ricevitore degli Esposti

Luca Monte

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI IN CESENA



Verbali di presentazione – Cesena, 1898

Modello A

Anno 1898

N.° 47

Matricola N.° 162

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Art. 12 del Reg. Prov.º

- (1) Nome e cognome, qualità, residenza del presentatore.
- (2) Presente o contestato.
- (3) Qualità, colore ecc. delle fasce ed indumenti.
- (4) con oppure senza.
- (5) Macchie od anomalie fisiche apparenti.
- (6) Descrivere gli oggetti con cui fu accompagnato il bambino.
- (7) Stato rinvenuto sul... (indicare con precisione la circostanza di luogo e di fatto che hanno accompagnato il rinvenimento del bambino) oppure è nato nella sala di Maternità, Ospedale o Camera di... ed è figlio della... oppure è nato nel Comune di... di...
- (8) Sua figlio (in caso che la presentatrice sia la madre ovvero figlio della... legalmente domiciliata di... come alla domanda che si presenta, oppure il figlio di illegittimi genitori e la madre non è in condizione di mantenerlo od è domiciliata a...).
- (9) Testimoni, se è il caso, il nome del presentatore suggerito od in qualche altro modo indicato.
- (10) Qualora non si abbiano per la testimonianza persone che abbiano conoscenza presuntiva del dichiarante, e sia riconosciuta l'urgenza di accogliere il neonato, l'Ufficiale Ricevitore potrà chiamare due testimoni che identifichino i connotati del dichiarante.
- (11) Indicare la qualità della persona che realizza l'atto.
- (12) Indicare le ragioni dell'urgenza.

Foto, 1897 Tipo Burzolini

PROVINCIA DI FORLÌ

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI

presso la Congregazione di Carità di CESENA

L'anno millocentonovecentotto il dì 7 se del mese di Ottobre alle ore 11 di sera

Innanzi a me sottoscritto Ufficiale Ricevitore degli Esposti in Cesena si è presentato (\*) la Sign. Sanfrancesco Barbera levatrice di Bertinoro con verbale di detto Ufficio Civile

e mi ha consegnato un bambino di sesso femminile dell'età (\*) confettata di ore sette avvolto (\*) in una camicia di muscolo, un capote di seta, un pezzo di tela, ed uno fazzoletto e ufficiali di cotone (\*) senza segni particolari visibili sul corpicciuolo (\*)

coi seguenti oggetti da conservarsi per memoria (\*) una mezza mezza di seta con fazzoletti di seta

Il presentatore ha dichiarato che il detto bambino è (\*) nato nel Comune di Bertinoro in una donna che non accipisce di essere nominata e che non è in condizione di mantenere (\*) l'illegittimo suo figlio. Il padre è nato e domiciliato in detto Comune

e che fu già registrato sotto il nome di Teresa ed il cognome di Albini all'Ufficio di Stato Civile di Bertinoro il 29 come al certificato che presenta e battezzato il 4 che del 20 da Ani Capp. della Cattedrale di Cesena

All'avvertenza che in caso di menzogna o di reticenza dovrebbe risponderne all'Autorità Giudiziaria ha replicato essere vero quanto ha dichiarato e di assumerne formalmente la responsabilità e nulla dovere aggiungere. Quindi appone al presente verbale la sua firma

(ovvero)

Non sapendo scrivere, ripete la sua dichiarazione alla presenza dei due testimoni infrascritti, che potranno constatare la identità personale del dichiarante nel caso di giudiziarie investigazioni. (10)

Il presente verbale è stato compilato in luogo dell'Ufficiale ricevitore degli Esposti da me sottoscritto (11) Inscritto nella Congregazione a termini dell'art. 6.º del Regolamento perchè (12)

Firma del dichiarante

Sanfrancesco Barbera

Firma dei testimoni essendo il dichiarante illetterato

Ufficiale Ricevitore degli Esposti

Col. Landi

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI IN CESENA



Verbali di presentazione – Cesena, 1898



Modulo A

Anno 1922 <sup>2</sup>

N. <sup>29</sup>

Matricola N. <sup>1403</sup>

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Art. 12 del Reg. Provinciale

- (1) Nome e cognome, qualità, residenza del presentatore.
- (2) Presenta o constatata.
- (3) Qualità, colore ecc. delle fascie ed insumenti.
- (4) con oppure senza.
- (5) Macchie od anomalie fisiche apparenti.
- (6) Descrivere gli oggetti con cui fu accompagnato il bambino.
- (7) Stato rinvenuto nel... (indicare con precisione le circostanze di luogo e di fatto che hanno accompagnato il rinvenimento del bambino) oppure è nato nella sala di Maternità, Ospedale o Carcere di... ed è figlio della... oppure è nato nel Comune di... ed è:
- (8) Suo figlio (in caso che la presentatrice sia la madre) ovvero figlio della... legalmente domiciliata a... come alla domanda che si presenta, oppure è figlio di illegittimi genitori e la madre non è in condizione di mantenimento ed è domiciliata a...
- (9) Trascrivere, se è il caso, il nome dal presentatore suggerito od in qualche altro modo indicato.
- (10) Qualora non si abbiano per la testimonianza persone che abbiano conoscenza preventiva del dichiarante e sia riconosciuta l'urgenza di accogliere il neonato, l'Ufficiale Ricevitore potrà chiamare due testimoni che identifichino i connotati del dichiarante.
- (11) Indicare la qualità della persona che redige l'atto.
- (12) Indicare le ragioni dell'urgenza.

PROVINCIA DI FORLÌ

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI

presso la Congregazione di Carità di FORLÌ

L'anno millenovecento <sup>ventidue</sup> il di <sup>due</sup> del mese di <sup>maggio</sup> alle ore <sup>11 ant.</sup>

Innanzi a me sottoscritto Ufficiale Ricevitore degli Esposti in Forlì si è presentato (1) <sup>Collegati Edmundo Leabrie del Comune G. P. Morghini</sup> e mi ha consegnato un bambino di sesso <sup>maschile</sup> dell'età (2) <sup>circa due</sup> di ore <sup>20</sup> avvolto (3)

(4)  segni particolari visibili sul corpicciuolo (5)

coi seguenti oggetti da conservarsi per memoria (6)

Il presentatore ha dichiarato che il detto bambino è (7) <sup>fratello di Cesare Giulio de' fondani e di Cesare Rosa abitanti Collinello di Forlino</sup>

(8) e che fu già registrato sotto il nome di <sup>Grignolini Emido Carlo Giulio</sup> all'Ufficio di Stato Civile di <sup>Forlì</sup> come al certificato che presenta e battezzato il

(9) All'avvertenza che in caso di menzogna o di reticenza dovrebbe rispondere all'Autorità Giudiziaria ha replicato essere vero quanto ha dichiarato e di assumerne formalmente la responsabilità e nulla dovere aggiungere. Quindi appone al presente verbale la sua firma

(ovvero)

Non sapendo scrivere, ripete la sua dichiarazione alla presenza dei due testimoni infrascritti, che potranno constatare la identità personale del dichiarante nel caso di giudiziarie investigazioni. (10)

Il presente verbale è stato compilato in luogo dell'Ufficiale ricevitore degli Esposti da me sottoscritto (11) a termini dell'art. 6 del Regolamento perchè (12)

Firma del dichiarante <sup>Collegati Edmundo</sup>

Firma dei testimoni essendo il dichiarante illetterato

L'Ufficiale Ricevitore degli Esposti

Provincia di Forlì - UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI IN FORLÌ



Verbali di presentazione - Forlì, 1922

Modulo A

Anno 1922

N. 30

Matricola N. 1404

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Art. 12 del Reg. Provinciale

- (1) Nome e cognome, qualità, residenza del presentatore.
- (2) Presente o constatata.
- (3) Qualità, colore ecc. delle fascie ed indumenti.
- (4) con oppure senza.
- (5) Macchie od anomalie fisiche apparenti.
- (6) Descrivere gli oggetti con cui fu accompagnato il bambino.
- (7) Stato rinvenuto nel... (indicare con precisione le circostanze di luogo e di fatto che hanno accompagnato il rinvenimento del bambino) oppure è nato nella sala di Maternità, Ospedale o Carcere di... ed è figlio della... oppure è nato nel Comune di... ed è:
- (8) Suo figlio (in caso che la presentatrice sia la madre) ovvero figlio della... legalmente domiciliata a... come alla domanda che si presenta, oppure è figlio di illegittimi genitori e la madre non è in condizione di mantenerlo ed è domiciliata a...
- (9) Trascrivere, se è il caso, il nome del presentatore suggerito ed in qualche altro modo indicato.
- (10) Qualora non si abbiano per la testimonianza persone che abbiano conoscenza preventiva del dichiarante e sia riconosciuta l'urgenza di accogliere il neonato, l'Ufficiale Ricevitore potrà chiamare due testimoni che identifichino i connotati del dichiarante.
- (11) Indicare la qualità della persona che redige l'atto.
- (12) Indicare le ragioni dell'urgenza.

Prim. Stab. Tip. Romagna - Forlì  
Mod. A - Copie 500 - 3 - 1920

PROVINCIA DI FORLÌ

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI

presso la Congregazione di Carità di FORLÌ

L'anno millenovecento ventidue il di tre del mese di maggio alle ore 10 ant.

Innanzi a me sottoscritto Ufficiale Ricevitore degli Esposti in Forlì si è presentato (1)

Caradei Rida a mezzo domanda e documenti

e mi ha consegnato un bambino di sesso femminile dell'età (2) constatata di giorni dodici avvolto (3)

(4) / segni particolari visibili sul corpicciuolo (5)

coi seguenti oggetti da conservarsi per memoria (6)

Il presentatore ha dichiarato che il detto bambino è (7) ms. figlio (Caradei Rida di Guglielmo abitante a Predappio.

(8)

e che fu già registrato sotto il nome di Fulstari Giuseppe all'Ufficio di Stato Civile di Predappio come al certificato che presenta e battezzato il

(9)

All'avvertenza che in caso di menzogna o di reticenza dovrebbe rispondere all'Autorità Giudiziaria ha replicato essere vero quanto ha dichiarato e di assumerne formalmente la responsabilità e nulla dovere aggiungere. Quindi appone al presente verbale la sua firma

(ovvero)

Non sapendo scrivere, ripete la sua dichiarazione alla presenza dei due testimoni infrascritti, che potranno constatare la identità personale del dichiarante nel caso di giudiziarie investigazioni. (10)

Il presente verbale è stato compilato in luogo dell'Ufficiale ricevitore degli Esposti da me sottoscritto (11)

a termini dell'art. 6 del Regolamento perchè (12)

Firma del dichiarante

Firma dei testimoni essendo il dichiarante illetterato

L'Ufficiale Ricevitore degli Esposti

17

UFFICIO DI CONSEGNA DEGLI ESPOSTI IN FORLÌ

Provincia di Forlì



ARCHIVIO DI STATO  
FORLÌ-CESENA

Verbali di presentazione - Forlì, 1922

Sono redatti dal curatore dell'Ospizio. Si distinguono da quelli di accettazione, redatti dall'Ufficio di Consegna degli Esposti presso la Congregazione di Carità, che comprendono sia maschi che femmine.

Riportano la registrazione dell'esposto con tutti i dati a lui inerenti dal ritrovamento al raggiungimento della maggiore età; in particolare la località del ritrovamento o il luogo di provenienza (la ruota dell'Ospizio, ma anche ad esempio in chiese del territorio provinciale), la matricola assegnata, la data del rinvenimento (quella di nascita è stabilita approssimativamente), quando è stato battezzato e dove, i passaggi di balie, le spese sostenute per il baliatico (sussidi dati alle balie con eventuali aumenti o diminuzioni), le visite effettuate alle balie per verificare la sopravvivenza dell'esposto, la descrizione precisa di come era vestito al momento del ritrovamento e del contrassegno lasciatogli addosso (una medaglia tagliata a metà, una catenina al collo e ai polsi, un nastrino, un cuore di stoffa, ecc.), se vi era un biglietto con un nome da imporgli, se l'esposto è riconosciuto dai genitori gli estremi dell'atto notarile, o se in custodia perpetua ad una famiglia gli estremi dell'atto di affiliazione, il vestiario somministrato all'esposto, le malattie avute e le spese eventualmente sostenute per queste, qualora morto, viene indicato di che cosa e il luogo di sepoltura, le vaccinazioni effettuate.

Al raggiungimento della maggiore età gli veniva dato un sussidio "a titolo di benedizione" in natura a inizio '800 (3 staia di grano), in denaro da 4 a 9 scudi tra il 1837 e il 1841, di lire 30 e poi 40 dal 1842. Qualora venga a far parte di una famiglia che lo voglia mantenere non riceverà più alcun sussidio.

Per le donne si indicava la dote passata al raggiungimento della maggiore età e la cessata assistenza in caso di matrimonio.



## I registri matricolari



1939

5 Luglio 1866

**Croce Antonio Luigi**  
*Aranci* Espositato nella pubblica rivista celebrata  
 il giorno 21 giugno 1866, e battuto dal capitano  
 On. Biondini il 6 Luglio 1866. Giustificato il 9  
 Luglio 1866, e Barrato Francesco in Regolini della Guardia  
 in un fondo del Sig. Baroni di Melchior in Formio.



1866 ottobre 10	Soldato Del 11 luglio al 30 del ttembre 1866 spesa di 2500	1861	1861	1861	1861
1867 gennaio 1	Soldato a tutto il 31 Dec 1866 come alla B. 281	1915	1915	1915	1915
Annualità 1866		3396			
1867 aprile 1	Soldato dal 1° Gennaio al 31 Maggio 1867 con da Bol 30	1915	1915	1915	1915
1867 giugno 12	Soldato dal 1° Aprile al 31 Maggio 1867 con da Bol 125	1276			
1867 agosto 2	Soldato a tutto Agosto 1867 con da Bol 254	1915	1915	1915	1915
1868 gennaio 8	Soldato a tutto Dec 1867 B. 394 Annualità 1867	7660			
1868 giugno 15	Soldato a tutto il 15 Giugno 1868 con da Bol 1914	2500			
1869 gennaio 12	Soldato a tutto Dec 1868 B. 4160 Annualità 1868	5320			
1870 gennaio 4	Soldato a tutto Dec 1869 B. 4194	6571			
1871 gennaio 10	Soldato a tutto Dicembre 1870 come alla Bolletta 1899	5414			
1872 gennaio 13	Soldato a tutto Dec 1871 B. 392	4315			
1873 gennaio 11	Soldato a tutto Dec 1872 B. 554	42			
1874 febbraio 9	Soldato a tutto Dec 1873 B. 619	36			
1875 marzo 30	Soldato a tutto Dec 1874 B. 535	30			
Restanza del 1874		30			
Restanza del 1875		30			
Restanza del 1876		21			
Restanza del 1877		18			

1878  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31  
 32  
 33  
 34  
 35  
 36  
 37  
 38  
 39  
 40  
 41  
 42  
 43  
 44  
 45  
 46  
 47  
 48  
 49  
 50  
 51  
 52  
 53  
 54  
 55  
 56  
 57  
 58  
 59  
 60  
 61  
 62  
 63  
 64  
 65  
 66  
 67  
 68  
 69  
 70  
 71  
 72  
 73  
 74  
 75  
 76  
 77  
 78  
 79  
 80  
 81  
 82  
 83  
 84  
 85  
 86  
 87  
 88  
 89  
 90  
 91  
 92  
 93  
 94  
 95  
 96  
 97  
 98  
 99  
 100

Forlì il giorno 10  
 con certificato di equità sottoscritto  
 il 15 Aprile 1878 dal Capitano  
 e stato riconosciuto in tutti i punti  
 sommi e spoglii della Divisione  
 all'atto del suo arruolamento  
 come a Bolletta



Registri matricolari – Forlì, maschi, 1866

Matricola N. 2

Piccoli Mario

esposto il 5 gennaio come al Registro di consegna 1897 N. 2

Epoche in cui l'Esposito cambia Categoria

Clas.	DATA	Retta Mensile	Clas.	DATA	Retta Mensile
1	dal 17 <sup>o</sup> Jan. 1897 al 4 <sup>o</sup> Jan. 1898 L.	10	4	dal 2 <sup>o</sup> Jan. 1902 al 4 <sup>o</sup> Jan. 1903 L.	6
2	" 5 " 1898 " 2 " 1899	8	5	" 2 " 1903 " 2 " 1904	3
3	" 2 " 1899 " 2 " 1900	5	6	" 2 " 1904 " 2 " 1905	1 50

Assegno straordinario durante la custodia, deliberato il 20 gennaio 1904

Assegno straordinario posteriore alla custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno di ballatico alla madre \_\_\_\_\_

MOVIMENTO DELL' ESPOSTO	Epoca	PAGAMENTI					TOTALE	Articolo del Giornale	
		DATA	Per		Assegno ordinario	ASSEGNO STRAORDINARIO			
			Mesi	Giorni		durante la Custodia			posteriormente alla Custodia
Al cust. 2 <sup>a</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	3	1	24	12	33	18	33	51	
Al cust. 2 <sup>a</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	3	1	10	10	10	10	10	263	
Al cust. 2 <sup>a</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	3	4	40	40	40	40	40	590	
Al 1 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	40	40	40	40	40	1048	
Al 1 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	33	18	33	18	33	773	
Al 2 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	32	32	32	32	32	578	
Al 3 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	32	32	32	32	32	1150	
Al 1 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	29	30	29	30	29	23	
Al 2 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	20	20	20	20	20	638	
Al 3 <sup>o</sup> di Ancona dal 27 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	20	20	20	20	20	1393	
Al cust. 2 <sup>a</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	3	10	1	89	1	89	1	5	
Al cust. 2 <sup>a</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	3	17	14	26	14	26	14	235	
Al 2 <sup>o</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	16	16	16	16	16	774	
Al 3 <sup>o</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	16	16	16	16	16	1272	
Al 1 <sup>o</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	16	16	16	16	16	102	
Al 2 <sup>o</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	16	16	16	16	16	350	
Al 3 <sup>o</sup> di Ancona dal 17 <sup>o</sup> Magg. 1897	4	4	16	16	16	16	16	1301	

Matricola N. 2

MOVIMENTO DELL' ESPOSTO	Epoca	PAGAMENTI					TOTALE	Articolo del Giornale		
		DATA	Per		Assegno ordinario	ASSEGNO STRAORDINARIO				
			Mesi	Giorni		durante la Custodia			posteriormente alla Custodia	
Dal 2 <sup>o</sup> 1902	4	15	2	23	15	06	368	18	238	
" 2 <sup>o</sup> " 1902	4	"	4	"	15	"	"	"	20	869
" 3 <sup>o</sup> " 1902	"	"	4	"	16	"	"	"	"	1269
" 1 <sup>o</sup> " 1903	"	"	4	"	12	"	"	"	16	331
" 2 <sup>o</sup> " 1903	"	"	4	"	12	"	"	"	16	862
" 3 <sup>o</sup> " 1903	"	"	4	"	12	"	"	"	16	1260
" 1 <sup>o</sup> " 1904	5	"	4	"	12	"	"	"	16	328
" 2 <sup>o</sup> " 1904	"	"	4	"	12	"	"	"	16	793
" 3 <sup>o</sup> " 1904	"	"	4	"	12	"	"	"	16	1286
" 1 <sup>o</sup> " 1905	"	"	4	"	12	"	"	"	16	886
" 2 <sup>o</sup> " 1905	"	"	4	"	12	"	"	"	16	1208
" 3 <sup>o</sup> " 1905	"	"	4	"	12	"	"	"	16	411
" 1 <sup>o</sup> " 1906	"	"	4	"	12	"	"	"	16	954
" 2 <sup>o</sup> " 1906	"	"	4	"	12	"	"	"	16	166
" 3 <sup>o</sup> " 1906	"	"	4	"	12	"	"	"	16	608
" 1 <sup>o</sup> " 1907	"	"	4	"	12	"	"	"	16	436
" 2 <sup>o</sup> " 1907	"	"	4	"	12	"	"	"	16	162
" 3 <sup>o</sup> " 1907	"	"	4	"	12	"	"	"	16	668
" 1 <sup>o</sup> " 1908	"	"	4	"	12	"	"	"	16	826
" 2 <sup>o</sup> " 1908	"	"	4	"	12	"	"	"	16	308
" 3 <sup>o</sup> " 1908	"	"	4	"	12	"	"	"	16	132

0,21



Registri matricolari – Cesena, maschi, 1897

Congregazione di Carità

DI CESENA

Brefotrofo e Sala di Maternità

N. 46

OGGETTO

Sia compiacente la S. V. Ill.ma di  
far pagare all'Esposito di questo Brefo-  
trofo Niccolò Mario

delli 5 Gen N. 2  
la consueta Benedizione di L. 40  
avendo esso compiuto gli anni venti  
di età.

Pagamento di Benedizione ad  
un Esposito.

Con stima

I Dirett

ALLEG.

Ill.mo Sig. Presidente  
della Congregazione di Carità

di Cesena

Li 24-4-18

42	Agri	Ennio	12	ag.	1894	10	ott.	1916
1423	Padani	Antonio	16	giug.	1896			
5	Colletta	Beario	3	Febb	97	4	Ott	"
109	Giù	Luigi	2	Die	98	28	Febb	917
125	Bucchi	"	11	Ap	99	10	Mayo	"
57	Maretti	Aurelio	14	Gen	98	"	"	"
76	Morci	Luigi	2	Apr	"	3	"	"
128	Fagnoli	Nicola	21	"	"	"	"	"
74	Diana	Carlo	26	Mayo	"	10	"	"
122	Spadarelli	Giuseppe	24	"	99	15	"	"
62	Mangoni	Domenico	8	Febb	98	17	"	"
137	Volpi	Arturo	24	Apr	99	4	Maggio	"
115	Vimini	Arturo	21	Gen	99	12	"	"
1723	Bricetti	Edoardo	29	lug.	96	19	"	"
140	Granini	Giuseppe	8	giug	99	6	giug	"
159	Masi	Enrico	31	Ott	"	9	"	"
156	Sorani	Orfeo	8	"	"	11	"	"
166	Sesti	Silvio	26	Nov	"	13	"	"
118	Duri	Antonio	10	Febb	"	17	"	"
146	Notari	Lorenzo	25	Ag	"	16	Ag	"
99	Nisi	Natale	30	"	"	8	Febb	"
186	Redari	Giuseppe	24	Mayo	900	23	Mayo	918
181	Pierluigi	Agostino	19	Febb	900	"	"	"
191	Pubonetti	Guerrino	11	Apr	"	"	"	"
218	Pombal	"	16	Ott	"	20	Apr	918
2	Piccoli	Mario	5	Gen	97	24	"	"
69	Lauretti	Mario	14	Mayo	98	16	Nov	"
	Liboi	Ennio	13	"	900	31-8-	920	
272	Archimbi	Mario	29	Ott	901	23-10-	"	
319	Zelofanti	Luigi	25	lug	902	"	"	"

Matricola N. 47

*Pioppo Aldo*

65

esposto il 11 Agosto come al Registro di consegna 1898 N. 42

Epoche in cui l'Esposto cambia Categoria

Categ.	DATA	Retta Mensile	Categ.	DATA	Retta Mensile
1	dal <u>14 Agosto 1898</u> al <u>10 Agosto 1899</u> L.	<u>10</u>	4	dal _____ al _____ L.	
2	" <u>10</u> " <u>1899</u> " <u>27</u> " <u>1900</u> "	<u>8</u>	5	" " " " " "	
3	" <u>27</u> " <u>1900</u> " <u>27</u> " <u>1901</u> "	<u>5</u>	6	" " " " " "	

Assegno straordinario durante la custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno straordinario posteriore alla custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno di baliatico alla madre *Carola Pansa coll'ing. d'arruol. al 10 Agosto 1901 il quale fu rimosso con atto con-*

MOVIMENTO DELL'ESPOSTO	Epoca	PAGAMENTI						TOTALE	Articolo del Giornale
		DATA	Per		Assegno ordinario	ASSEGNO STRAORDINARIO			
			Mesi	Giorni		durante la Custodia	posteriormente alla Custodia		
<i>Per usci dal 14 Agosto ad Dicembre 1898</i>									
	<u>1°</u>	<u>1899</u>	<u>Jan</u>	<u>10</u>	<u>1</u>	<u>14</u>	<u>43 33</u>	<u>43 33</u>	<u>1354</u>
<i>del 1° Quad. a tutto Agosto 1899</i>	<u>2°</u>	<u>1899</u>	<u>Mag</u>	<u>8</u>	<u>1</u>	<u>—</u>	<u>40</u>	<u>40</u>	<u>274</u>
<i>del 2° Quad. a tutto Agosto 1899</i>	<u>1°</u>	<u>1900</u>	<u>Sett</u>	<u>16</u>	<u>4</u>	<u>—</u>	<u>58 65</u>	<u>58 65</u>	<u>822</u>
<i>del 3° " a tutto Dicembre "</i>	<u>2°</u>	<u>1900</u>	<u>Gen</u>	<u>5</u>	<u>4</u>	<u>—</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>1222</u>
<i>del 1° " a tutto Agosto 1900</i>	<u>3°</u>	<u>1900</u>	<u>Mag</u>	<u>5</u>	<u>4</u>	<u>—</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>168</u>
<i>del 2° " a tutto Agosto "</i>	<u>2°</u>	<u>1900</u>	<u>Sett</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>—</u>	<u>29 93</u>	<u>29 93</u>	<u>622</u>
<i>del 3° " a tutto Agosto "</i>	<u>3°</u>	<u>1901</u>	<u>Gen</u>	<u>9</u>	<u>4</u>	<u>—</u>	<u>20</u>	<u>20</u>	<u>1025</u>
<i>del 1° " a tutto Agosto 1901</i>	<u>2°</u>	<u>1901</u>	<u>Mag</u>	<u>9</u>	<u>4</u>	<u>—</u>	<u>20</u>	<u>20</u>	<u>229</u>
<i>dal 1° Maggio al 10 Agosto 1901</i>	<u>1°</u>	<u>1901</u>	<u>Sett</u>	<u>19</u>	<u>3</u>	<u>10</u>	<u>16 66</u>	<u>16 66</u>	<u>785</u>
<i>Saldo per refrazione di infanzia</i>									



Registri matricolari – Cesena, maschi, 1898

SERVIZIO DEGLI ESPOSTI

Comune di Roncofreddo

P. A. 1994

Il sottoscritto Sindaco attesta che Baldoni Francesco  
 di condizione colono di anni 34 residente in parrocchia  
di Ceuto è di specchiata moralità ed è ritenuto degno  
 dell'ufficio di (\*) Custode a cui si offre e che la famiglia a cui appartiene è di buoni  
 costumi e non versa in condizioni di grave povertà.

Il presente certificato e l'unito stato di famiglia sono rilasciati ad uso della Congregazione  
 di Carità di Cesena a norma degli art. 32 e 33 del Regolamento organico per il servizio  
 degli Esposti della Provincia di Forlì.

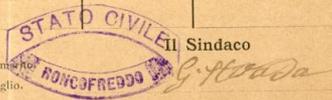
STATO DI FAMIGLIA

N.° Page	COGNOME E NOME	Parentela	Professione	Data della nascita	Osservazioni ed annotazioni speciali (n. 10)
1	Baldoni Giuseppe	Capo	colono	12 Mayo 1840	
2	Masoni Sante	moglie	e	2 Mayo 1840	
3	Baldoni Francesco	figlio	e	3 Junho 1865	includente il
4	Gabrucci Attilio	nuora	e	5 Maggio 1867	bambino.
5	Baldoni Francesco	figlio	e	1 April 1872	
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

(1) nutrice o custode.

(2) indicare l'età e la data della morte, se del caso, del marito.

(3) indicare l'epoca e le cause della morte dell'ultimo figlio.



Roncofreddo li 9 Novembre 1899

Nel Nome di Dio e in Jesu

Attesto sottoscritto che Baldoni Francesco del  
 viso Giuseppe e Gabrucci Attilio del viso Giovanni,  
 coniugi legittimi di questa Parrocchia di S. Maria  
 di Ceuto, Comune di Roncofreddo sono forniti  
 di buoni cristiani costumi e capaci di allevare  
 ed educare cristianamente un fanciullo esposto

In fede di che etc.

Gov. L. Maria di Ceuto  
 12 Novembre 1899

N. B. Si rilascia il presente in carta  
 libera quale ad uso privato

A Parroco  
 D. Giovanni Gasuffi



D. Agostino Montanari

NOTAIO



Cesena, 13. Settembre 1898.

Ilmo Signor D.ottavio del Biscepolo di  
Cesena

La Signora Lucrezia di Giovanni di questa Comuna  
ha a mio ministero e con atto 3. Settembre  
colloquio di feudo n. 1965. riconosciuta per fe-  
glio notariale di feudo n. 11. agosto 1898.  
nello stesso giorno di posto e sanato in questo  
Biscepolo ed esposto al n. 97. di di di  
colloquio impotibile del nome di Aldo e il  
cognome di Poggi e annotato nei regi-  
stri dello Stato civile li 13. agosto stesso al  
n. 34.

A questo ho iscritta l'atto di riconoscimento suddetto  
fatto a richiesta la copia autentica ed  
con il detto stemma confermo

Fatto  
Alla presenza

Matricola N. 50

Marcelli Amilcare

2

esposto il 3 gennaio come al Registro di consegna 1898 N. 1

Epoche in cui l'Esposto cambia Categoria.

Categ. n°	DATA	Retta Mensile	Categ. n°	DATA	Retta Mensile
1	dal 8 Genai 1898 al 2 Genai 1899.	10	4	dal _____ al _____ L.	
2	" 27 1899. 27 27 1900.	8	5	" " " "	
3	" 27 1900. 27 27 1901.	5	6	" " " "	

Assegno straordinario durante la custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno straordinario posteriore alla custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno di balatico alla madre \_\_\_\_\_

MOVIMENTO DELL'ESPOSTO	Epoca	PAGAMENTI						TOTALE	Articolo del Giornale
		DATA	Per		Assegno ordinario	ASSEGNO STRAORDINARIO			
			Mesi	Giorni		durante la Custodia	posteriormente alla Custodia		
Per conto dal 8 Genai a tutto Aprile 1898	1° maggio 1898	3	22	37	33			37 33 200	
dal 27 Aprile a tutto agosto 1898	27 Aprile 10	2	4	40				40 - 749	
dal 30 Agosto a tutto Dicembre 27	27 Genai 7 1899	4		40				40 - 1304	
dal 1° Genai a tutto Aprile 1899	1° 2 mag 10 27	4		32	12			32 12 323	
Per conto del Marcelli dal 15 maggio 1899	15 maggio 1899	2	1	15	12			12 - 518	
Per conto dal 16 maggio a tutto 1899 a Dicembre	2° 12 16 1899	2	16	19	72			19 72 840	
Per conto dal 1° del 17 Dicembre 1899 - per conto accumulazione	2 del 17 2		17	4	52			4 52 832	
								2	
								187 69	



Registri matricolari – Cesena, maschi, 1898

PROVINCIA DI FORLÌ

Ufficio di Consegna degli Esposti

presso la Congregazione di Carità

di CESENA

Modulo E\*

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di *Cesena* certifica che l'Esposito *Marcelli Amilcare* segnato al N.° *1* del Registro di consegna del 18 *98* del Brofrotorio di Cesena ed al N.° *56* di matricola è stato iscritto in questo giorno nel Registro delle nascite al N.° *1 p 2a*.

In fede di che si rilascia la presente dichiarazione in adempimento all'art. 59 del Regio Decreto 15 Novembre 1865, sull'ordinamento dello Stato Civile.

Cesena, il

*7 Gennaio 1898*



L' Ufficiale dello Stato Civile

*G. Mercuri*

Il sottoscritto sacerdote attesta di avere amministrato il Battesimo all'Esposito di cui sopra, al quale venne imposto il nome di

*Marcelli Amilcare*

*Cesena Cattedrale*, il *5 Gennaio 1898*



*D. P. Prastolini Capp.*

*Cesena 5 Ottobre 1898*

La sottoscritta davatrice di Bartimoro di-  
chiara a nome della Fabbri Maria *(figlia)* del  
vivo Fedele di prendere l'esposto Ottobini *(Cesena)*  
del 5 *bre* 1898 N.° 102 di matricola, come balintheo, pro-  
mettendo che appena la suddetta Fabbri sarà ristabi-  
lita si reccherà all' Ospizio Esposti onde riconoscere  
il detto bambino come figlio naturale in base  
del art. 70 del Regolamento.

In fede *di che*

*Sanjuncioni Barbara*  
*Lesiatrice*





N. 1909 la sera del 1 Ottobre 1865 circa alle ore 9 fu  
 rinvenuta in questa pubblica Piazza il Cadavere di una  
 Bambina che fatta ispezionare dal Chirurgo di questa Spedale  
 ha giudicato morto nell'utero materno.

---

N. 1910 il 5 Ottobre 1865. **Cindilla**  
 Costanza Maria Vellani (battezzata il 6 corrente  
 nella Chiesa del S. Spirito (Vico nulla) e congnata  
 il giorno 6 ottobre 1865 alla Spianata Ricci in Viale  
 delle Rimorse dalla Curia della Rovera

---

N. 9. g. m. Salata Dal 6 ottobre al 31. Ebbe 115. 120. 258.	L. 18.08
N. 21. g. m. Salata Dal 1. gennaio attuale al 18. ditta epoca della morte N. 2.	L. 2.86

Nota il 19. gennaio 1866  
 di affezioni glandolose, in  
 Viale Rovera

9 Aprile 1866

# 1935 *Enrica Rosa Maria*

*Minacci* depositata nella pubblica ruota, all'ora 10  
 p.m. del 21. 22. e 23. e Partorata il giorno seguente nella  
 Chiesa del P. d. avute per segnale una Croce, argento Dorato  
 mancante di due braccia perfelate in oro pagando di lava  
 alla S. Maria - condonata il 10 aprile 1866 ad Maria Franzia in  
 Brigata della Guardia S. M. Markus in strada (ditta Barqobbo)

1866 16 Luglio	Partorata dal 10 aprile al 30 Giugno 1866 B. 150	17.02	Partorata il 7 giugno 1866 per opere mancanti di tutte le braccia giudicate nel 15. 20. 25. 30. 35. 40. 45. 50. 55. 60. 65. 70. 75. 80. 85. 90. 95. 100. 105. 110. 115. 120. 125. 130. 135. 140. 145. 150. 155. 160. 165. 170. 175. 180. 185. 190. 195. 200. 205. 210. 215. 220. 225. 230. 235. 240. 245. 250. 255. 260. 265. 270. 275. 280. 285. 290. 295. 300. 305. 310. 315. 320. 325. 330. 335. 340. 345. 350. 355. 360. 365. 370. 375. 380. 385. 390. 395. 400. 405. 410. 415. 420. 425. 430. 435. 440. 445. 450. 455. 460. 465. 470. 475. 480. 485. 490. 495. 500. 505. 510. 515. 520. 525. 530. 535. 540. 545. 550. 555. 560. 565. 570. 575. 580. 585. 590. 595. 600. 605. 610. 615. 620. 625. 630. 635. 640. 645. 650. 655. 660. 665. 670. 675. 680. 685. 690. 695. 700. 705. 710. 715. 720. 725. 730. 735. 740. 745. 750. 755. 760. 765. 770. 775. 780. 785. 790. 795. 800. 805. 810. 815. 820. 825. 830. 835. 840. 845. 850. 855. 860. 865. 870. 875. 880. 885. 890. 895. 900. 905. 910. 915. 920. 925. 930. 935. 940. 945. 950. 955. 960. 965. 970. 975. 980. 985. 990. 995. 1000.
2 Ott.	Partorata dal 1.° Luglio al 30 Settembre 1866 come da Bol. 247.	19.15	Partorata con abito felice, condonata il giorno 9. Novembre 1866 ad Petrusa Franzia in via della Chiesa S. Bruffillo Tortinojoli (Cesena S. Paolo)
19 giugno	Partorata dal 1.° Ottobre al 30 giugno 1866 (epoca della restituzione) Bol. 276	7.66	Partorata con abito felice
1867 5.° Junn	Partorata tutto l'anno 1866 B. 552	10.86	
	Annuitate 1866	54.69	
1867 11.° Giugno	Partorata a tutto Maggio 1867 Bol. 449	51.92	
1868 11.° Junn	Partorata a tutto l'anno 1867 B. 449	45.68	
	Annuitate 1867	76.60	
1868 9.° Giugno	Partorata a tutto Maggio 1868 B. 423	52.-	
" 2.° Junn	Partorata a tutto Ottobre 1868 (epoca della restituzione) come da Bol. 515	32.-	Partorata il 30 Ottobre 1868 condonata il 1.° Novembre 1868 ad Rosa Galardi moglie di Ludovico Bruffillo di Cesena (Cesena S. Paolo)
1869 25.° Junn	Partorata a tutto Dicembre 1868 come da Bol. 540.	12.80	
	Annuitate 1868	76.80	
1869 2.° Marzo	Partorata dal 1.° Gennaio al 26 Marzo 1869 (epoca della legge) Bol. 21.	18.34	
1869 2.° Marzo	Legittimata dalli coniugi Lanzani Pietro e Bonelli Giacomo della Parrocchia di S. Lucia in Todi come all' ord. 2.° di Congreg. 7.° 624 del 23. Marzo 1869. Bol. 1.° Giromate 7.° 66.		

PROVINCIA DI FORLÌ

**SERVIZIO ESPOSTI**

Brefotrofio presso la Congregazione di Carità di CESENA

Matricola N.° 102

ESPOSTO

*Ottobrini Teresa*

OSSERVAZIONI

segnato al Registro consegne di Cesena anno 1898 al N.° 47

e della presente Matricola al N.° 102

**SUE VICENDE**

ANNO	MESE	GIORNO	ANNOTAZIONI DEI FATTI CHE LO RIGUARDANO
1898	Ottobre	3	Venne presentato a questo Ufficio di consegna alle ore 11 dell'età <i>anni 20</i> di <i>anni 20</i> avvolto <i>in una rancia di un solo uovo sciolto in acqua, un pezzo di tela, una fascia, e una cuffia di cotone</i> <i>con segni particolari sul corpo</i>
			accompagnato dai seguenti oggetti da conservarsi per memoria <i>una mezza cordiglia di cotone con fettucce di cotone rosso</i>
8	9	9	Inscritto nel Registro delle nascite del Comune di <i>Modena</i> al N.° <i>209</i> dall'Ufficiale dello Stato Civile.
8	9	4	Battezzato presso <i>la Cattedrale di Modena</i> dal Capp. <i>P. N. Radicioni</i> .
2	8	5	Affidato in allattamento alla nutrice <i>Galizia Maria</i> dimorante a <i>Castelluciano f. m. B. Ruffini</i>

Matricola N. 102

esposto il 3 Ottobre come al Registro di consegna 1898 N. 47

Epoche in cui l'Esposto cambia Categoria.

Categ.	DATA	Reta Mensile	Categ.	DATA	Reta Mensile
1	dal 5 Ottobre 1898 al 2 Ottobre 1899 L.	10	4	dal _____ al _____ L.	
2	2 2 1899 2 2 1900	8	5	" " " " " "	
3	2 2 1900 2 2 1901	5	6	" " " " " "	

Assegno straordinario durante la custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno straordinario posteriore alla custodia, deliberato il \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

Assegno di balatico alla madre *Galizia Maria come all'art. 20 del Reg. 7*

MOVIMENTO DELL' ESPOSTO	Epoca	PAGAMENTI						TOTALE	Articolo del Giornale
		DATA	Per		Assegno ordinario	ASSEGNO STRAORDINARIO			
			Mesi	Giorni		durante la Custodia	posteriormente alla Custodia		
<i>Pol. mat. 15 gennaio 1898</i>	1	1898	20	2	25	28	25	1512	
<i>Pol. mat. 17 gennaio 1898</i>	2	1898	21	1	14	14	14	6	
<i>Commissione Salvo f. M. R.</i>								42,99	
								2	
								66,99	



Sono registri con le parti distinte per maschi e femmine sui quali vengono registrate tutte le operazioni inerenti al movimento degli esposti: i depositati, i morti, i legittimati, le femmine passate a nozze, i maschi sotto tutela, i riconosciuti naturali, quelli dati in custodia perpetua, quelli che percepiscono la pensione o il sussidio, quelle a cui è stata data la dote e chi ha ricevuto la “benedizione”. Alla fine del registro per ogni anno e per ogni voce è il riepilogo generale. Pur con qualche piccola differenza a seconda della datazione, genericamente le pagine interne del registro riportano per ogni esposto in dettaglio il nome e cognome, la data dell’esposizione, il numero di matrice, di entrata e di esistenza, separati per maschi e femmine, i dati della sortita rispettivamente per maschi e femmine con indicati l’epoca della sortita, il numero di matrice, il motivo dell’uscita dall’istituto (distinto in per età, ad altro ospedale o consegna ai genitori, per morte in ospizio o in campagna). Per le fanciulle si aggiungono anche il ritiro in conservatorio e l’uscita per sponsali; seguono eventuali osservazioni. L’anno è diviso in bimestri per i quali sono riportate anche le voci complessive sul totale degli entrati e degli usciti periodici. A certe date avanzate si segnalano la modalità di ingresso degli esposti, se attraverso la ruota o se da nascite avvenute in ospizio o in comuni diversi, e le quantità degli esposti dati a balia.



## Movimento degli esposti



1882

11. 22 Febb: 1882

Pulcini Agnese Io Don gio: Bazzocchi ho battezzato una Bambina esposta in  
N° 21. questo Ospizio il giorno 22 Febb: 1882 alla quale ho posto nome  
Pulcini Agnese. La Mad: è stata Carissimi Virginia  
Luigi Della Cattola - D. Sede D. Gio: Bazzocchi Capp:  
add: 22 9°

Salati Teodolina Battezzata dal parroco di Mercatino D. Pietro Nanni  
Eleonora N° 22. come alla fede in atto al N° 19.  
add: 23 21

Guadi Adelaja Battezzata dal parroco di S. Paolo di Manfreda D. Carmelo  
N° 23. Palanti, come alla fede in atto al N° 82

11. 2 Marzo 1882.

Arenacci Lata Io Don gio: Bazzocchi Capp: ho battezzato una  
Terina Bambina esposta il giorno 1. Marzo 1882. alla qua  
A 24. le ho posto nome Arenacci Terina. La Mad:  
è stata Carissimi Virginia su Luigi Della Cattola  
Dale. - D. Sede D. Gio: Bazzocchi Cappellani  
11. 3. Marzo 1882.

Brosini Umberto Io D. Marino Biondi Sordida magg: ho battezzato  
N° 25. un puto esposto al questo Osp: il 1. 1° al quale  
ho posto nome Umberto Brosini. La Mad: è  
stata Virginia Sognari su Luigi di questo Parrocchial.  
D. Sede D. Biondi Sordida  
11. 4. Aprile 1882.

Canzi Giuseppe Io Don Giovanni Bazzocchi Cappellani ho battezzato un Bambi  
N° 27. nudo esposto a questo Ospizio ieri 3. 1° alle ore 11 1/2 sera: al  
quale ho posto nome Giuseppe Canzi. - La Mad: è

Circondario di *Forlì*

DOTI ALLE

ESPOSTE

ANNO 1906-07

N. Progressivo	ESPOSTO	N. di Matricola	Importare della DOTE	PAGAMENTO DELLA 1ª METÀ				PAGAMENTO DELLA 2ª METÀ ANNO 1906						OSSERVAZIONI					
				1.º	2.º	3.º	4.º	5.º	6.º	1.º	2.º	3.º	4.º		5.º	6.º			
				Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre	Bimestre		Bimestre	Bimestre	Bimestre		
	<i>inopf</i>		1.000	275	200	325													
12	Sarta	<i>Pi</i>	150																
13	Bellini	<i>Colpito</i>	100					75			25								
14	Bianchi	<i>Carogna</i>	150																
15	Farselli	<i>Davina</i>	100																
16	Seguini	<i>Trina</i>	100																
17	Danicelli	<i>Planchia</i>	100															150 - udg. 100	
18	Danicelli	<i>Marina</i>	100																
	<i>1ª metà 1906</i>		1.900	275	200	325	75												
								450	150										
										75	200	150	75						
																		Costi di matricola (2.000)	



Doti alle esposte, Forlì, 1906-1907

## ELENCO delle Esposte all' Ospizio di Cesena Maritate 1896

Num. Progr.	Num. di Matrim.	COGNOME E NOME dell' Esposto	DATA dell' Esposizione	LUOGO di dimora	COGNOME E NOME del Marito	LUOGO di dimora	DATA delle Nozze	Numero di cerimonia	AMMONTARE della Dote 1 <sup>a</sup> Nota	DATA del pagamento	Ammontare Dote 2 <sup>a</sup> Nota	Data del pagamento
20	700	Negretti Paola	1874 Febb 19		Maldoni Pappalardo Felice	Giungine Sarzana	1896 Febb 26	26	100 75	1896 Febb 28		
21	1027	Micchi Claira	1880 Febr 10		Mencertini Paolo d. Giorgio	S. Paolo Sarzana	27 27	26	101 75	27 27	30	
<i>Limite nel 1897</i>												
1	100	Caprari Palma	1868 Febb 21		Manni Evaristo d. Felice	Carpi	1897 Febb 13	24	75	1897 Febb 17		
2	868	Roane Agata	1876 Febb 5		Magalotta Cristina	S. Stefano	27 27	20	75	27 27	25	
4	958	Susini Maria	1879 Febr 15		Enri Enrico		27	May 15	27	75		
5	123	Ortola Paola	1876 Febr 26		Bonini Giuseppa	S. Pietro Feltrina	27	Febr 10	36	75	27	Febr 16
6	511	Monta Rosa	1870 Febb 11		Secchini Luigi d. Domenico	S. Cristoforo	27 27	26	36	75	27 27	30
7	831	Ortensi Vittoria	1876 May 19		Picanti Pasquale	Castellone	27	Febr 11	63	75	27	Febr 17
8	155	Trivi Annita	1869 Febb 4		Barucci Cesare d. Antonio	Montegelli	27 27	30	66	75	27	Febr 31
9	273	Protti Maria	1866 May 7		Neri Paolo fu. Giuseppa	S. Pietro Arezzo	27	Agosto 6	50	150	27	Sett 7
10	947	Coronati Corina	1878 Febb 8		Porzucchi Paolo d. Filippo	Montorone	27	Febb 20	59	75	27	Febb 29

*Manuale di Agosta 1897  
Lavorato d'Agosta  
in documenti presentati*



# Esposte maritate, Cesena, 1869-1907

SALA DI MATERNITÀ ANNESSA L. BREFOTROFIO DI FORLÌ

Modulo O

N° Programmato	COGNOME E NOME della Partoriente	ETÀ	CONDIZIONE	DOMICILIO	PARTO			DATA DELLA USCITA	DATA DELLA MORTE	Importo - Retta giornaliera L. 1,60	Annotazioni ed osservazioni	CONTABILITÀ IN CHI È RIPARTITA LA SPESA TOTALE								
					DATA DELL' ENTRATA	ESITO	DATA					1° Bimestre	2° Bimestre	3° Bimestre	4° Bimestre	5° Bimestre	6° Bimestre			
1	Basardi Egilda...		serena	Forlì	1900 dicembre 22	1901 gennaio 7	buono	1901 gennaio 16	16	25,60	(A. 224) Siali Dina	25,60								
2	Basardi Maria...		bracciale	Sansepolcro	1901 gennaio 27	1901 marzo 22	buono	1901 aprile 2	25	56,-	(A. 301) Corselli Giuseppina	5,20	50,80							
3	Baroni Lucia...		serena	Forlì	1901 marzo 12	1901 aprile 2	buono	1901 aprile 12	32	29,60	(A. 304) Trofori Giovanni		29,60							
4	Brambelli Emilia...		bracciale	Forlì	1901 marzo 18	1901 aprile 20	buono	1901 maggio 2	36	57,60	(A. 302) Padini Carlotta		57,60							
5	Bardini Foca...		serena	in	1901 aprile 30	1901 maggio 10	in	1901 maggio 23	19	30,40	(A. 312) Puliscotti Lina									
6	Bisotti Selva...		bracciale	in	1901 maggio 8	in	in	in	7	11,20	(A. 313) Garzanti Antonia									
7	Burchi Maria...		serena	in	1901 giugno 15	1901 luglio 12	in	1901 luglio 28	24	38,40	(A. 314) Casfelli Edmondo									
8	Bagnoli Colomba...		serena	in	1901 in	1901 giugno 15	buono	1901 luglio 15	20	32,-	(A. 324) Arciani Domenico									
										L. 452	45,60		L.	58,80	112,80	30,40	57,60			

# Brefotrofio di Forlì

## Esposti Imperfetti

Esposti	Esposto	Data di nascita	Anni		Pagamenti				data della missione	osservazioni	
			anni	mesi	1° quinquennio	2° quinquennio	3° quinquennio	totale			
1	Servaci	Geltrude	1829	marzo	23	7.0	80	80	80		
2	Servaci	Elena	1835	dicembre	22	7.0	48	48	48		
3	Servaci	Martha	1836	febbraio	2	10.0	40	40	40		
4	Servaci	Foto	1843	giugno	2	10.0	40	40	40		
5	Servaci	Luigia	1849	giugno	10	7.0	28	28	28		
6	Casacci	Lino	1848	novembre	6	2.0	80	80	80		
7	Casacci	Emilia	1854	aprile	11	5.0	20	20	20		
8	Fiesoli	Francesco	1852	marzo	3	10.0	80	80	80		
9	Già	Elisa	1853	novembre	5	18.0	72	72	72		
10	Corani	Ermina	-	-	10	18.0	90	90	90		
11	Grani	Geltrude	1854	maggio	22	18.0	72	72	72		
12	Ignari	Lidia	1867	giugno	10	2.5	100	100	100		
13	Grani	Olivia	1871	marzo	23	12.0	48	48	48		
14	Rani	Benigno	1870	maggio	30	10.0	40	40	40		
15	Mancolini	Maria	1875	luglio	30	2.0	80	80	80		
16	Daghi	Ricardo	1877	febbraio	14	10.0	40	40	40		
17	Rechio	Francesco	-	marzo	25	12.0	48	48	48		
18	Polani	Maria	-	luglio	14	6.0	24	24	24		
19	Agli	Luca	1871	maggio	18	6.0	24	24	24		
20	Agli	Maria	1880	febbraio	28	3.0	36	36	36		
21	Terzini	Adamo	1881	aprile	28	10.0	40	40	40		
22	Colini	Natali	-	dicembre	15	10.0	40	40	40		
23	Balesini	Antonio	-	giugno	13	15.0	52	52	52		
24	Mancolini	Carlo	1884	marzo	6	15.0	60	60	60		
					a ripartire						
					1.252	1.552	1.552				



Elenco delle Benedizioni pagate ad Esposti dall'anno 1871 ad 1921

19	Domenico Luigi	19	Febb.	1869	1871
	Girolamo Romagnoli	1	Ottob.	1850	"
	Eltoni Luigi Cherubino	24	Maggio	1851	"
	Calisto Germano	14	Ottob.	2	"
	Dominiano	31	Maggio	1847	1872
	Carlo	23	Maggio	1851	"
	Ugo Agape	18	Agosto	2	"
	Portella Gaetano	7	Aprile	1850	"
	Luca Giovanni	19	Ottob.	1851	"
27	Dionisio Germano	9	2	1852	"
29	Cafadai Leopoldo	8	Sett.	2	"
22	Venturi Pietro	28	Aprile	2	"
26	Romagnoli Giuseppe	1	Ottob.	2	"
25	Protagni Lorenza	10	Agosto	2	"
28	Cafadai Lorenza	14	Novem.	2	"
24	Cafadai Camillo Benio	9	Luglio	2	1873
23	Cafadai Bonmatteo	31	Maggio	2	"
19	Cafadai Mario Felice	14	Febr.	2	"
20	Cafadai Pio Renzo	30	Maggio	2	"
33	Notandi Gaetano	8	Agosto	1853	1874
32	Santerzi Aristide	16	Sett.	2	"
118	Mellini Giuseppe Benio	28	2	1854	"
30	Cafadai Leopardo Luigi	6	Febb.	1853	"
31	Cafadai Pietro	7	Aprile	2	"
34	Venturi Giovanni	26	Febr.	1854	"
36	Cafadai Salvatore Giuseppe	14	Aprile	2	"
37	Degli Esposti Federico Giuseppe	1	Maggio	12	"
39	Cafadai Felice Benedetto	19	Novem.	2	"
40	Cafadai Leonida Luigi	28	Sett.	2	"

Sono i fascicoli nominativi nei quali sono gli atti prodotti nel periodo di vita dell'esposto fino al raggiungimento della maggiore età (per i maschi) o al matrimonio (per le femmine).

Tra i documenti figurano: il libretto di consegna alla balia o al custode nel quale sono registrati i passaggi di balia, le spese per il baliatico, il vestiario somministrato, la "benedizione" o la dote ricevuti, l'estratto dell'atto di battesimo o di nascita, le informazioni sulla balia o sul custode che ha fatto richiesta dell'esposto (anche i loro stati di famiglia a volte), la consegna dell'esposto alla balia o custode, le visite mediche effettuate, le dichiarazioni annuali dei parroci delle visite alle balie o ai custodi per certificare la sopravvivenza dell'esposto, le richieste delle balie o dei custodi dell'aumento mensile del sussidio, eventuali certificati di morte, ecc.

L'ordinamento dei fascicoli è per matricola ed in ordine cronologico.

Vi possono essere lacune legate soprattutto al fatto che se l'esposto moriva prematuramente, poco dopo il suo ritrovamento, la sua registrazione rimaneva solo nel registro matricolare e non veniva istruito il fascicolo.

Ai bambini sarà posta come segno di riconoscimento una medaglia d'argento appesa a un cordoncino di seta con i capi congiunti e chiusi con un fermaglio d'argento, su cui è indicato il sesso del bambino, stretto in modo da non potersi aprire, se non rompendolo. La medaglia ha la croce sul dritto e sul rovescio indicato il comune dove ha sede l'ospizio e il numero d'ordine dell'esposto nel registro generale, da ripetersi nei libretti di consegna a nutrici o allevatori. Tale contrassegno è obbligatorio fino ai sei anni di età e viene ritirato se l'infante lascia l'ospizio prima. Seguono le indicazioni sulla larghezza del cordoncino di seta per non impedire la circolazione, ma nello stesso tempo perché non venga sfilato dalla testa e le opportune circostanze nelle quali la medaglia può essere tolta o sostituita dietro apposita verbalizzazione. Tale è la preoccupazione di avere ben chiara l'appartenenza del bambino al proprio brefotrofo.

ISTITUTO ESPOSTI DELLA CASA DI DIO IN FORLÌ

LIBRO

DI CONSEGNA AI BALI, O CUSTODI

Matricola 1352 Libro 8 MASCHI



Misericors Deus Neminem derelinquit.  
David.

REGOLAMENTO

La Custode *Bortaccini Michele* avrà il sottotato assegno percepibile soltanto quando esibirà la fede di vita del Fanciullo cui siavi in quella che presso lei dimora ben mantenuto, ed allevato Civilmente, e Cristianamente. Perderà la Custode medesima il diritto a ripeterlo quando abbia ceduto, o dato in custodia, o a balia ad altri l'Esposto senza il permesso di chi è preposto all'Istituto: perderà pure il diritto di percepire l'assegno stesso quando si verifichi abbia essa preso altro balio estraneo, e mal tenuto, e custodito l'Esposto, ritenuta inoltre responsabile di qualunque sinistra conseguenza, e danno personale che potesse avvenire al Fanciullo, e di rispondere dei panni, e di qualunque effetto appartenente all'Esposto suddetto.

Dall'Istituto Esposti il giorno, mese ed anno suddetto

Distinta dell'assegno dovuto a ciascun Custode.

ASSEGNO QUOTIDIANO									
MENSILE		ANNUO		MENSILE		ANNUO			
Scudi	baj.	Scudi	baj.	Lire	Cent. mil.	Lire	Cent. mil.		
Dalla nascita all'3 anni compiuti . . . . .	1	20	14	40	6	38	4	76	60
Dall'3 anni all'6 compiuti . . . . .	—	80	9	60	4	25	6	51	07
Dall'6 anni all'8 compiuti . . . . .	—	50	6	—	2	66	—	31	92
Dall'8 anni all'11 compiuti . . . . .	—	35	4	20	1	86	2	22	34
Dall'11 anni all'14 compiuti . . . . .	—	30	3	60	1	59	6	19	13

N. B. Compiuto il terzo Anno fino all'14 l'Esposto percepisce un paio scarpe all'Anno, più baj. 15 all'Anno pel Cappello.

IL MINISTRO CURATORE

*V. G. Berticchi*

Mat. 1352 Lib. 8

MASCHI

3

Anno	Mese	Gio.	COGNOME E NOME DEL CUSTODE	DOMICILIO E PARROCCHIA DEL CUSTODE
1865	Giugno	16	Bortaccini Michele	Dogheria

NOME, E COGNOME DELL'ESPOSTO CONSEGNA TO, EPOCA DELLA NASCITA

*Domenico Antonio*

Figlio di questa Casa di Dio in Forlì nato li 19. Giove 1861

avente seco

gli effetti seguenti

Fascie	N.°
Pezze	"
Abiti	"
Camicie	"

# OSPIZIO DEGLI ESPOSTI IN FORLÌ

SEZIONE MASCHI

Libro N. 16

Matricola N. 2632

## CERTIFICATO DI CONSEGNA

Fu oggi consegnato a Nicolacci Enrico  
l' esposto Isolati Giulio  
nato li 25 novembre 1898  
Forlì li 1 febbraio 1893

Il Curatore  
Isolati

Il suddetto esposto è stato pienamente saldato  
a tutto il 25 novembre 1892 in cui terminò gli anni 14  
e cessò quindi ogni assegno a favore del medesimo.

Forlì li 1 febbraio 1893

Il Curatore  
Isolati

# Ospizio degli Esposti in Forlì

*Scritto per altro simile Libretto*

SEZIONE MASCHI

Matricola N. 2632 - Registro N. 16

## LIBRETTO

DI CONSEGNA AI BALI O CUSTODI

Isolati Giulio

## AVVERTENZA

Ogni Balia o Custode avrà il sottonotato assegno percipibile soltanto dietro esibizione e rilascio della fede di vita del fanciullo, dalla quale eziandio risulti che sia ben mantenuto e civilmente e moralmente allevato e che non sia stato ceduto o dato ad altri in custodia o a balia. Se poi trattasi di un Esposto lattante dovrà altresì risultare che la Balia o Custode non abbia preso altro Balio estraneo.

Ogni Balia o Custode inoltre sarà sempre responsabile di qualunque sinistra evenienza e danno personale cui per sua colpa o trascuranza potesse andare soggetto l'Esposto, e sarà responsabile pure degli effetti appartenenti al medesimo.

### Distinta dell' assegno dovuto a ciascuna Balia o Custode

		MENSILE		ANNUO	
1.° anno . . . . .	L.	10	—	120	—
2.° anno . . . . .	«	8	—	96	—
3.° anno . . . . .	«	6	—	72	—
4.° e 5.° anno . . . . .	«	4	50	54	—
6.° e 7.° anno . . . . .	«	3	50	42	—
8.° 9.° e 10.° anno . . . . .	«	2	50	30	—
11.° 12.° 13.° e 14.° anno . . . . .	«	1	50	18	—

N. B. — Compiù il 19 anno di età gli Esposti Maschi percepiranno L. 40 a titolo Benedizione. Le Femmine poi, allorchè passano a marito con assenso della Congregazione, percepiscono un sussidio dotale di L. 150.

IL CURATORE

*Ettore Agli*

Mat.

Lib.

XVI

Maschi

Oggi 2636 del mese di Settembre  
 dell' anno millesottocentottanta (1880)  
 è stato consegnato (1) in custodia  
 a (2) Santoni Lebra in Paravasi  
 domiciliato in Parrocchia Beatoalano di Monte  
 l'Esposto David Capponcini  
 figlio di questa casa di Dio nato li 29 Dicembre 1878  
 e provveduto dei seguenti effetti

Fascie	N. 1
Pezze	2
Abiti	3
Camicie	4
Sottane	3
calze	Paja 2
battoni	" 2
Prembrali	A. 1.
Scarpe	Paja 1
Berrett	A. 1.

(1) Si dica se a balia o in custodia.

(2) Nome Cognome Paternità e Sopranoime della Balia o Custode.

Anno 1909

Modulo F.

PROVINCIA DI FORLÌ

# SERVIZIO ESPOSTI

Brefotroffio presso la Congregazione di Carità di FORLÌ

Matricola N.° 842

Maschi N.° 15

Esposto *Solente Pastore*

registrato il *20 Giugno 1909* al N.° *26*

1. Uscito di tutela il \_\_\_\_\_
2. Sussidiato straord.<sup>o</sup> (in custodia) il \_\_\_\_\_
3. id. id. (dopo la custodia) il \_\_\_\_\_
4. Riconosciuto il \_\_\_\_\_
5. Legittimato il \_\_\_\_\_
6. Adottato il \_\_\_\_\_
7. Morto il *2 Agosto 1909*

unirà una copia del verbale di consegna Modulo A\*, l'atto di nascita, la fede di battesimo, gli originali o copie ove sia del caso dei moduli B, C, D, con relativa ricevuta della raccomandata, dei moduli E, E<sup>2</sup>; la lettera della madre, quella dell'Autorità che ha inviato il bambino all'ufficio; l'attestato di morte; gli originali o copie dei Moduli I, K, L, M, P, P<sup>2</sup>, gli atti di riconoscimento, ogni altra marca o segno (Art. 21 del Reg.) di documenti riguardanti la madre.

Brefotroffio di FORLÌ

ANNO 1909

Matricola N.° 842 Libro 9

Provincia di Forlì

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI FORLÌ

AMMINISTRAZIONE DEL BREFOTROFIO

LIBRETTO PER L'ESPOSTO

*Breseda Giulio*

Matricola N.º *839* Libro *9*

Il presente libretto deve essere esclusivamente conservato dalla nutrice o custode, nè potrà, per qualsiasi ragione e sotto qualsiasi forma, essere impegnato o ceduto a chicchessia, sotto pena di perdere l'assegno.

— 5 —

L' esposto *Breseda Giulio*  
registrat l' anno *1909* al N. *23*

oggi *Otto Giugno* 1909,  
venne consegnato a (1) *Brunacci Lucia*

*in Brunacci Aurelio*  
*Braccianti case Gardelli*  
*N.º 48*

del Comune di *Forlì*  
parrocchia di *Carpenna*

Il Presidente della Congregazione di Carità

*P. Bagnoli*  
*Amministratore*

(1) Cognome e nome della nutrice e del marito della medesima, o del custode.

VISITE MEDICHE DURANTE IL I.° ANNO D' ETÀ

- 1.ª Visita \_\_\_\_\_
- 2.ª Visita \_\_\_\_\_
- 3.ª Visita \_\_\_\_\_
- 4.ª Visita \_\_\_\_\_

Cambiamento di nutrici o custodi

Oggi 21 Giugno 1910 fu consegnato

a (1) Baroni Adondata in  
Santoni Pasquale Tracciani  
 (\*) Summano

Il Presidente della Congregazione di Carità

Oggi 1 maggio 1911 fu consegnato

a (1) Porcellini Eugenio  
 (\*) Summano

Il Presidente della Congregazione di Carità

(1) Cognome e nome della nutrice e del marito della medesima, o del custode.  
 (2) Motivo del cambiamento.

Cambiamento di dimora della Nutrice o del Custode

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
Avanti di me sottoscritto si è presentat (1)

(2) \_\_\_\_\_ dell' esposto \_\_\_\_\_  
 e mi à dichiarato che col giorno \_\_\_\_\_  
 del mese \_\_\_\_\_ trasporterà la sua dimora nel  
 Comune di \_\_\_\_\_.

Del che ho preso atto avvertendol di presentarsi, appena giunt nel suddetto Comune al Sindaco per riportarne il visto sul presente libretto.

Il Sindaco \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
Avanti di me sottoscritto si è presentat (1)

(2) \_\_\_\_\_ dell'esposto suddetto dichiarandomi di  
 avere stabilito la sua dimora in questo Comune insieme al  
 l' esposto stesso. Del che ho dato atto al medesimo, mun-  
 nendo di mia firma il presente libretto.

Il Sindaco \_\_\_\_\_

(1) Cognome e nome della nutrice e del marito, oppure custode.  
 (2) Nutrice o custode.



Cartelle personali – Territorio forlivese, maschi

Annotazioni di malattie, cronicismi ed imperfezioni richiedenti maggiori e particolari cure della nutrice o custode.

25. IV. 19.

*Condizioni generali  
sane.*

Certificato di vaccinazione

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Dichiaro io sottoscritto che l'esposto \_\_\_\_\_

registrato al N.° \_\_\_\_\_ dell'anno 19\_\_\_\_ è stato vaccina-  
to (1) \_\_\_\_\_

(2) \_\_\_\_\_

(3) \_\_\_\_\_

- (1) Indicare l'esito della vaccinazione.
- (2) Data.
- (3) Firma del Medico.

Certificato di morte

COMUNE DI \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

Dichiaro io sottoscritto constare dai registri di morte  
di questo Comune che l'esposto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ registra al N.  
dell'anno 19\_\_\_\_ allevato da \_\_\_\_\_

è morto il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

anni 19\_\_\_\_ in causa di \_\_\_\_\_



L' Ufficiale di Stato Civile



Cartelle personali – Territorio forlivese, maschi

Lasciati sull'infante con la speranza di un ricongiungimento futuro, sono sia di natura profana, come monete, bottoni, nastri, foto tagliate a metà, brandelli di vestiti o stoffa, che sacra, come medaglie con l'effigie della Vergine in unione con altri santi o soggetti cristologici e oggetti devozionali, magari legati a culti locali, grani di rosario. Proprio in vista di una possibile riunificazione tali oggetti vengono descritti minuziosamente al momento dell'ingresso del bambino nell'ospizio. Più salda è la volontà di recuperare il proprio figlio, più attenta è la scelta del contrassegno. I biglietti di accompagnamento, a causa dell'alta percentuale di analfabetismo, sono spesso scritti da levatrici o da parroci e indicano quasi sempre il nome da imporre all'infante e l'avvenuto battesimo cattolico. Indicativamente tra la fine del XVIII e il XIX secolo.





Lib. 1/2  
Lp.  
1023.  
Savaja Margherita  
della 20 Luglio 1875.



